



COMUNE DI NAPOLI

Municipalità 1

Servizio Attività Amministrative

**ORIGINALE**

**DETERMINAZIONE**

n° 8 del 10/06/2016

**Oggetto:** Piano di Azione e Coesione Infanzia Ambito N01 – **II riparto**. Indizione di gara, mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, co. 2 del D.Lgs. 50/2016, attraverso Mercato Elettronico della PA (MePA.), tramite R.d.O. (Richiesta di Offerta) secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 3 del D.Lgs50/2016, per l'affidamento del servizio micro nido relativamente al prolungamento orario ed all'apertura nel mese di luglio dei nidi "Don Peppino Diana", "Poerio" ed "Agazzi" della Municipalità I

Approvazione capitolato speciale d'appalto, disciplinare di gara e lettera di invito

Importo a base d'asta	€ 136.990,29
IVA al 22% (se dovuta)	€ 30.137,86
Totale Iva compresa	€ 167.128,15

**CIG: 6720676D45**

**CUP: B61B15000380008**

*Pervenuta al Servizio Finanziario*

In data 10 GIU. 2016

n. 47 - 955

*Registrata all'indice generale*

In data 27 GIU. 2016

n. 415

*Tec*

**IL DIRIGENTE del Servizio Attività Amministrative della Municipalità 1, responsabile del procedimento**

**Premesso che:**

- il Programma “Servizi di cura dell’infanzia (zero - trentasei mesi)” si colloca nell’ambito del Piano di Azione e Coesione (PAC);
- la ripartizione dei Fondi suddetti è stata disposta per ambiti beneficiari, coincidenti, per la città di Napoli, con le dieci municipalità cittadine e che le risorse del II Riparto destinate alla Municipalità 1 ammontano ad € 885.076,00 per il Piano d’Azione e Coesione – Servizi di Cura per l’Infanzia;

**Considerato che**

- con deliberazione del Consiglio della Municipalità 1, n. 10 del 14.5.2015, è stato approvato il Piano di Intervento per Servizi di cura all’Infanzia per la Municipalità 1 – Ambito N01 costituito dal formulario e da n. 5 schede di intervento relativo al II Riparto del Piano d’Azione e Coesione – Servizi di cura dell’infanzia (zero-trentasei mesi);
- tra gli interventi approvati è stato previsto, tra l’altro, il servizio micro nido - prolungamento orario ed apertura nel mese di luglio nidi “Don Peppino Diana”, “Poerio” ed “Agazzi” ;
- in particolare il prolungamento orario prevede l’estensione dell’orario di servizio dei suddetti nidi per due ore giornaliere dalle ore 16,00 alle ore 18,00 mentre nella mensilità di luglio, aggiuntiva rispetto al periodo di apertura dei nidi come da calendario scolastico, il servizio è previsto per 10 ore al giorno nei giorni feriali dal lunedì al venerdì;
- per il servizio nido è prevista la compartecipazione da parte degli utenti come da Regolamento per la gestione dei nidi d’infanzia approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 120 del 10.4.97 e come determinata annualmente – differenziata secondo le fasce di reddito – con deliberazione del Consiglio Comunale;
- nello specifico, la compartecipazione degli utenti al servizio è stata prevista per l’apertura dei nidi nel mese di luglio, mentre per il prolungamento orario non è stata prevista alcuna compartecipazione aggiuntiva rispetto a quella già corrisposta mensilmente per la fruizione dei nidi dalle ore 8,00 alle ore 16,00;
- l’importo complessivo dell’intervento approvato ammonta ad € 136.990,29 – di cui € 136.510,29 quale finanziamento richiesto ed € 480,00 quale quota presunta di compartecipazione da parte degli utenti prevista per il mese di luglio- oltre IVA – se dovuta in relazione alla configurazione giuridica fiscale dell’aggiudicatario – quantificata nella percentuale massima del 22% in € 30.137,86;
- con decreto n. 631/PAC del 29/09/15 del Ministero dell’Interno - Programma Nazionale Servizi di cura all’Infanzia e agli Anziani non autosufficienti - Autorità di Gestione è stato approvato, parzialmente, nell’ammontare di euro 796.880,14 il Piano di Intervento per i Servizi di Cura all’infanzia presentato dalla Municipalità 1 del Comune di Napoli, per i seguenti interventi:
  1. Realizzazione interventi in conto capitale – Servizio nido/micro-nido *Asilo Nido in Vico S. Maria Apparente 12/14 – Lavori* € 95.269,48
  2. Realizzazione interventi in conto capitale – Servizio nido/micro-nido *Asilo Nido in Vico S. Maria Apparente 12/14 – Arredi/Attrezzature* € 37.485,50

3. Sostegno diretto alla gestione di strutture e servizi a titolarità pubblica – Servizio nido/micro-nido  
*Asilo Nido – Gestione* € 527.614,87

4. Sostegno diretto alla gestione di strutture e servizi a titolarità pubblica – Servizio nido/micro-nido  
*Prolungamento orario ed apertura nel mese di luglio – Nidi “Don Peppino Diana” “Poerio” ed “Agazzi”* € 136.510,29

***Finanziamento complessivo*** € 796.880,14

- con deliberazione n. 18 del 6/10/2015, il Consiglio della Municipalità 1, nel prendere atto del riferito decreto n. 631/PAC, ha autorizzato il Presidente della Municipalità alla sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra il Ministero dell’Interno – A.d.G. e Ambito N01 per la realizzazione del Piano approvato;
- in data 8/10/2015 è stato sottoscritto ed inviato all’A.D.G. il richiamato Disciplinare;
- con successivo decreto n.1107/PAC del 15.4.2016, integrativo del decreto 631/PAC del 29/9/2015 è stata approvata anche la scheda di intervento Sostegno diretto alla gestione di strutture e servizi a titolarità pubblica – Servizi integrativi *Ludoteca per la prima infanzia – Gestione* per l’importo di € 88.195,86;
- per l’effetto di quanto sopra, il Piano di Intervento per Servizi di cura all’Infanzia per la Municipalità 1 – Ambito N01 è stato approvato nel suo intero ammontare di € 885.076,00
- con deliberazione n. 5 del 5/5/2016, il Consiglio della Municipalità 1, nel prendere atto del riferito decreto n. 1107/PAC, ha autorizzato il Presidente della Municipalità alla sottoscrizione dell’Addendum al Disciplinare regolante i rapporti tra il Ministero dell’Interno – A.d.G. e Ambito N01 per la realizzazione del Piano approvato;
- in data 6/5/2016 è stato sottoscritto ed inviato all’A.D.G. il richiamato Addendum al Disciplinare;
- il finanziamento di € 796.880,14 – di cui al decreto n.631/PAC – risulta iscritto nel bilancio 2015/2017 nella parte entrata classificazione 2.101.1 (capitolo 201478/1) e si è provveduto all’accertamento dello stesso;
- è stata richiesta la previsione nel bilancio pluriennale 2016-2018 -- nella parte entrata e spesa – della somma di € 88.195,86 di cui al decreto integrativo n.1107/PAC per l’intervento *Ludoteca per la prima infanzia – Gestione*
- risulta, altresì, iscritto l’importo di € 8.400,00 sul capitolo 305096/1 classificazione 3.5.2 – di cui € 5.430,00 sull’annualità 2016 ed € 2.970,00 sull’annualità 2017 - quale compartecipazione degli utenti per la gestione degli asili nido finanziati in parte con fondo PAC II Riparto – Rif. Spesa cap.101476;

**Rilevato che :**

- l’importo complessivo dell’intervento relativo al servizio micro nido relativamente al prolungamento orario ed all’apertura nel mese di luglio dei nidi “Don Peppino Diana”, “Poerio” ed “Agazzi” approvato ammonta ad € 136.990,29 – di cui € 136.510,29 quale finanziamento richiesto ed € 480,00 quale quota presunta di compartecipazione da parte degli utenti prevista per il mese di luglio- oltre IVA – se dovuta in relazione alla configurazione giuridica fiscale dell’aggiudicatario – quantificata nella percentuale massima del 22% in € 30.137,86;
- il finanziamento ottenuto non comprende l’importo presunto di € 480,00 di compartecipazione degli utenti;

- il finanziamento ottenuto non copre la spesa relativa all'IVA che, pertanto, resta a carico dell'Ente;
- nel bilancio 2015/2017 risulta iscritto nella parte spesa capitolo 101476/1 – classificazione 12.1.1.3 l'importo di € 8.400,00 – di cui € 5.430,00 sull'annualità 2016 ed € 2.970,00 sull'annualità 2017 per la gestione degli asili nido finanziati in parte con fondo PAC II Riparto;
- nel predetto bilancio risulta iscritto nella parte spesa del bilancio 2016 – classificazione 12.1.1.5 (cap. 105201/1) lo stanziamento di € 88.222,00 per IVA per la realizzazione delle attività progettuali finanziate con fondi PAC ( nello specifico gestione asilo nido e apertura luglio e prolungamento orario nidi ) e sul medesimo intervento dell'annualità 2017 l'importo di € 60.000,00 per la stessa causale;
- al fine di dare attuazione all'intervento relativo all'affidamento del servizio micro nido relativamente al prolungamento orario ed all'apertura nel mese di luglio dei nidi “Don Peppino Diana”, “Poerio” ed “Agazzi” occorre indire apposita procedura di gara ;
- l'appalto si riferisce a servizio comprendente l'organizzazione, il coordinamento e lo svolgimento del servizio sulla base di un progetto pedagogico elaborato dall'impresa, che preveda attività educative, ludiche e di socializzazione, la cura e l'igiene personale del bambino, la fornitura e somministrazione dei pasti (nel solo mese di luglio), il servizio di igiene, riordino e pulizia dei locali.
- l'importo a base d'asta di euro 136.990,29 oltre IVA 22% per € 30.137,86 (se dovuta), occorrente per la realizzazione delle attività in questione trova copertura come segue:

Annualità	Classificazi one	Capitolo	Denominazione	Importo
2016	12.1.1.3	101474/1	Realizzazione interventi PAC Infanzia – Finanziamento PAC Piano di Azione e Coesione II Riparto I Municipalità – Entrata cap. 201478/1	€ 65.817,79
2016	12.1.1.3	101476/1	Gestione asili nido in parte finanziati con i fondi PAC II Riparto – I Municipalità – Rif. Entrata (compartecipazione utenti) cap.305096	€ 480,00
2016	12.1.1.5	105201/1	IVA per la realizzazione delle attività progettuali finanziate con fondi PAC Infanzia I Riparto e II Riparto – I Municipalità	€ 14.585,51
2017	12.1.1.3	101474/1	Realizzazione interventi PAC Infanzia – Finanziamento PAC Piano di Azione e Coesione II Riparto I Municipalità – Entrata cap. 201478/1	€ 70.692,50
2017	12.1.1.5	105201/1	IVA per la realizzazione delle attività progettuali finanziate con fondi PAC Infanzia I Riparto e II Riparto – I Municipalità	€ 15.538,49

#### Ritenuto che

- si debba procedere all'adozione di apposita determinazione a contrarre con i contenuti di cui all'art. 192 del D.Lgs. 267/2000;
- l'oggetto del contratto consiste nel servizio micro nido relativamente al prolungamento orario ed all'apertura nel mese di luglio dei nidi “Don Peppino Diana”, “Poerio” ed “Agazzi” della Municipalità 1;
- il fine è l'estensione dell'orario di servizio e del periodo di apertura dei nidi di che trattasi;
- le clausole essenziali del contratto e la forma che assumerà sono quelle indicate dalle regole di e.procurement e dalle condizioni generali di contratto relative alla fornitura di “Servizi di

cura alle persone” approvati dal MePA nonché quelle contenute nel capitolato speciale d'appalto che si approva con il presente provvedimento;

- o per la scelta del contraente, si ricorrerà al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione attraverso richiesta di Offerta (R.d.O.) - che sarà aperta a tutti i fornitori abilitati, entro i termini di presentazione dell'offerta, al MEPA per il bando oggetto della R.d.O “Servizi Sociali”- applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

**Rilevato che**

- l'art.7 della L. 94/2012, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, prescrive il ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (Me:PA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ex art. 328 DPR 207/2010;
- il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), gestito da Consip, consente acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure utilizzate dalle stazioni appaltanti nel rispetto dei principi di trasparenza e semplificazione delle procedure, di parità di trattamento e non discriminazione;
- dal 23 dicembre 2015 è stata attivata sul MePA l'iniziativa “Servizi Sociali” prevedente:
  - Servizi di Assistenza domiciliare
  - Servizi Socio-Educativi per la prima infanzia
- in particolare sono previsti per gli Enti locali che aderiscono al PAC (Piano di Azione per la Coesione) e che rientrano nelle Regioni ricomprese nell'obiettivo europeo “Convergenza” (Calabria,Campania,Puglia,Sicilia):
  - >PAC Assistenza domiciliare integrata (ADI e SAD o ADA) per le persone non autosufficienti
  - >PAC Servizi di gestione nido e micro-nido a titolarità pubblica
  - >PAC Servizi di gestione nido e micro-nido a titolarità privata
  - >PAC Gestione dei servizi integrativi per la prima infanzia;
- ai fini dell'attuazione di quanto previsto nel Piano Azione e Coesione per i servizi di cura predisposto dalla Municipalità 1 ed approvato dal Ministero dell’Interno, Programma Nazionale Servizi di cura all’Infanzia e agli Anziani non autosufficienti, occorra indire gara d’appalto, mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, co. 2 del D.Lgs. 50/2016, attraverso Mercato Elettronico della PA (MePA.), tramite R.d.O. (Richiesta di Offerta) secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 3 del D.Lgs50/2016, per l'affidamento del servizio micro nido relativamente al prolungamento orario ed all’apertura nel mese di luglio dei nidi “Don Peppino Diana”, “Poerio” ed “Agazzi” della Municipalità 1;
- il relativo piano delle spese è articolato come di seguito:

<i>Costo del Personale</i>	<i>Euro 124.268,79</i>
<i>Costo Pasti</i>	<i>Euro 2.780,00</i>
<i>Spese Generali</i>	<i>Euro 9.941,50</i>
<b><i>Importo a base d'asta</i></b>	<b><i>euro 136.990,29</i></b>
<i>IVA al 22% (se dovuta)</i>	<i>euro 30.137,86</i>
<b><i>Totale IVA compresa</i></b>	<b><i>euro 167.128,15</i></b>

- l'appalto non è articolabile in lotti funzionali o prestazionali trattandosi di servizio che assume valore ed utilità solo se considerato nella sua unitarietà in quanto da svolgersi sulla base di un progetto pedagogico elaborato dall'impresa che preveda attività educative, ludiche e di socializzazione, la cura e l'igiene personale del bambino, la fornitura e somministrazione dei pasti (nel solo mese di luglio), il servizio di igiene, riordino e pulizia dei locali e da affidare ad

un unico operatore per assicurare l'omogeneità ed efficacia della distribuzione del servizio medesimo;

- la gara si svolgerà, sul MePA gestito da Consip s.p.a. e , pertanto, non è necessario acquisire il preventivo parere del Coordinatore CUAG giusta circolare PG/2012/647856 del 10/08/2012 a firma del Coordinatore del Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare, in virtù della quale i Dirigenti responsabili della spesa non sono tenuti a sottoporre al CUAG la valutazione delle procedure di acquisti tramite Consip;

**Attestato che**

- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii. e degli artt.13, c.1, lett.b) e 17, c.2 lett.a) del Regolamento dei Controlli Interni, approvato con deliberazione C.C. n.4 del 28/02/2013;
- l'istruttoria necessaria ai fini dell'adozione del presente provvedimento è stata espletata dalla stessa dirigenza che l'adotta;
- ai sensi dell'art. 6 bis delle legge 241/90 introdotto dalla legge 190/2012 (art.1 comma 41) non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse tali da impedire l'adozione del presente atto;

Letto l'art. 107 D.Lgs. 267/00;

**DETERMINA**

- Indire gara mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, co. 2 del D.Lgs. 50/2016, attraverso Mercato Elettronico della PA (MePA), tramite R.d.O. (Richiesta di Offerta) secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 3 del D.Lgs50/2016 per l'affidamento del servizio micro nido relativamente al prolungamento orario ed all'apertura nel mese di luglio dei nidi "Don Peppino Diana", "Poerio" ed "Agazzi" della Municipalità 1, secondo quanto previsto nel Capitolato Speciale di Appalto, per un importo complessivo di euro 136.990,29 oltre IVA 22% (se dovuta);
- Approvare il Capitolato Speciale d'Appalto, con in allegato il DUVRI, ed il Disciplinare, allegati quale parte integranti e sostanziali-del presente provvedimento;
- Approvare la relativa Lettera di invito , parimenti allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Precisare che, ai sensi del disciplinare di gara:
  - l'aggiudicazione avverrà, anche in presenza di una sola offerta valida, nei confronti del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016;
  - il prezzo offerto – che è uno degli elementi di valutazione dovrà essere inferiore a quello posto a base di gara, così come specificato nel disciplinare;
  - la stazione appaltante si riserva, in base alle effettive iscrizioni dei bambini raccolte ed alla frequenza degli stessi alla attività , di diminuire il numero degli alunni e, quindi, ridurre l'importo dell'affidamento in funzione della riduzione delle prestazioni ,nei limiti

- strettamente necessari ad assicurare il rispetto del rapporto educatore/bambini fissato dal Catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari di cui al Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007;
- la stazione appaltante si riserva di non procedere all'attivazione del servizio in una o più strutture, qualora non si registrino sufficienti iscrizioni per la formazione di almeno un gruppo di bambini in rapporto ad un educatore;
- Prenotare la spesa complessiva di € **167.128,15** (€ 136.990,29 a base d'asta oltre IVA 22% se dovuta per € **30.137,86** come di seguito indicato:

Annualità	Classificazi one	Capitolo	Denominazione	Importo
2016	12.1.1.3	101474/1	Realizzazione interventi PAC Infanzia – Finanziamento PAC Piano di Azione e Coesione II Riparto I Municipalità – Entrata cap. 201478/1	€ 65.817,79
2016	12.1.1.3	101476/1	Gestione asili nido in parte finanziati con i fondi PAC II Riparto – I Municipalità – Rif. Entrata (compartecipazione utenti) cap.305096	€ 480,00
2016	12.1.1.5	105201/1	IVA per la realizzazione delle attività progettuali finanziate con fondi PAC Infanzia I Riparto e II Riparto – I Municipalità	€ 14.585,51
2017	12.1.1.3	101474/1	Realizzazione interventi PAC Infanzia – Finanziamento PAC Piano di Azione e Coesione II Riparto I Municipalità – Entrata cap. 201478/1	€ 70.692,50
2017	12.1.1.5	105201/1	IVA per la realizzazione delle attività progettuali finanziate con fondi PAC Infanzia I Riparto e II Riparto – I Municipalità	€ 15.552,35

- Stabilire che il contratto con l'Ente aggiudicatario verrà definito mediante le procedure previste dal MePA e che i relativi costi cederanno a carico dello stesso aggiudicatario.

Si allegano quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento i seguenti documenti composti complessivamente da 45 pagine:

- Capitolato Speciale d'Appalto con in allegato il DUVRI
- disciplinare di gara
- Lettera di invito

Il Dirigente  
Dott.ssa Maria Rosaria Fedele



COMUNE DI NAPOLI

Municipalità 1  
Servizio Attività Amministrative

22/06/16

M

Pag. 8/12/16

**DETERMINAZIONE n. 8 del 10/06/2016**

Letto l'art. 147/bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, come modificato ed integrato dal D. L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012;

Ai sensi dell' art. 153 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sull'intervento..... capitolo ..... del bilancio

CLASS. 12.01.1.03.02.15.010	E.P. 2016 - E. 2017	CAP. 101474/1	(P.I. 33/16)
12.01.1.05.01.01.001	E.P. 2016 - E. 2017	CAP. 105201/1	(P.I. 34/16)
12.01.1.03.02.15.010	E.P. 2016	CAP. 101476/1	(P.I. 35/16)

Data.....

**IL RAGIONIERE GENERALE**

15.06.2016  
10.07.2016  
10.07.2016  
10.07.2016  
10.07.2016

**DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE  
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE**

REG. ACC. (INDICE) GEN. N. 745-DEC 27-06-2016

Si attesta che la pubblicazione della presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ha avuto inizio il 4-7-16.....

**p. IL SEGRETARIO GENERALE**

11  
12  
13  
14  
15  
16  
17  
18  
19  
20  
21  
22  
23  
24  
25  
26  
27  
28  
29  
30  
31  
32  
33  
34  
35  
36  
37  
38  
39  
40  
41  
42  
43  
44  
45  
46  
47  
48  
49  
50  
51  
52  
53  
54  
55  
56  
57  
58  
59  
60  
61  
62  
63  
64  
65  
66  
67  
68  
69  
70  
71  
72  
73  
74  
75  
76  
77  
78  
79  
80  
81  
82  
83  
84  
85  
86  
87  
88  
89  
90  
91  
92  
93  
94  
95  
96  
97  
98  
99  
100



ALLEGATI COSTITUENTI PARTE  
INTEGRANTE DALLA  
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
N. 745.....DEL 27-06-2016



COMUNE DI NAPOLI

Municipalità I



SERVIZI DI CURA  
all'infanzia e agli  
anziani non autosufficienti

10

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO (DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE) -----  
CONDIZIONI SPECIALI DI CONTRATTO**

PROCEDURA NEGOZIATA ATTRAVERSO MERCATO ELETTRONICO DELLA PA ( MePA )  
*P.A.C.-Programma Nazionale Servizi di Cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti.  
Piano di Intervento Infanzia. II RIPARTO -Sostegno diretto alla gestione di strutture e servizi a  
titolarità pubblica*

**SERVIZIO MICRO NIDO RELATIVAMENTE AL PROLUNGAMENTO ORARIO ED  
ALL' APERTURA NEL MESE DI LUGLIO DEI NIDI "DON PEPPINO DIANA",  
"POERIO" ED "AGAZZI" DELLA MUNICIPALITA' 1**

**CIG: 6720676D45 - CUP: B61B15000380008**

## DISPOSIZIONI GENERALI

Le condizioni e modalità di esecuzione delle prestazioni contrattuali sono quelle indicate nel presente Capitolato Speciale e nell'offerta presentata in sede di gara.

Le Condizioni Generali di Contratto che regolano le forniture nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione relative alla prestazione di servizi oggetto del presente contratto di fornitura che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del Fornitore sono integrate e/o modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni del Contratto (in particolare con quanto previsto dalle Condizioni Generali di Contratto e con il contenuto nel Catalogo elettronico).

I termini entro i quali poter inoltrare richieste di chiarimento sono indicati nella RDO a sistema. Le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate alla scadenza dei predetti termini a tutti i partecipanti per via telematica attraverso la funzione dedicata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

### ART.1

#### OGGETTO DELL'APPALTO

1.L'appalto ha per oggetto il servizio micro-nido relativamente al prolungamento orario ed all'apertura nel mese di luglio dei nidi "Don Peppino Diana", "Poerio" e "Agazzi" della Municipalità 1.

2.L'appalto comprende l'organizzazione, il coordinamento e lo svolgimento del servizio sulla base di un progetto pedagogico elaborato dall'impresa, che preveda attività educative, ludiche e di socializzazione, la cura e l'igiene personale del bambino, la fornitura e somministrazione dei pasti (nel solo mese di luglio), il servizio di igiene, riordino e pulizia dei locali. Per gli aspetti normativi, organizzativi e gestionali del servizio si dovrà far riferimento al regolamento della Regione Campania n. 4 del 07/04/2014, al Catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari di cui al Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007 e al Regolamento del Comune di Napoli per la gestione dei nidi d'infanzia approvato con delibera del consiglio Comunale n.120 del 10.4.97.

3.Gli immobili, gli impianti fissi e le attrezzature necessarie saranno messi a disposizione del gestore, nello stato in cui si trovano, esclusivamente nei giorni e negli orari di effettivo svolgimento delle attività. Prima dell'inizio della gestione sarà redatto analitico inventario descrittivo dell'immobile e dei beni mobili in contraddittorio tra le parti. Alla scadenza il gestore è tenuto a riconsegnare l'immobile, gli impianti fissi e le attrezzature in buono stato di conservazione e funzionamento fatti salvi i deterioramenti prodotti dal normale uso.

4.La riconsegna dovrà risultare da apposito verbale redatto con le stesse modalità. Gli eventuali danni ai beni mobili ed immobili e gli eventuali ammanchi dei beni mobili dovranno essere riparati o reintegrati entro un termine che sarà fissato dal verbale.

Trascorso inutilmente il termine l'Amministrazione comunale avrà titolo di rivalersi sulla cauzione per un importo pari al costo di ripristino dei beni danneggiati o di mercato per quelli mancanti.

### ART.2

#### DURATA DELL'APPALTO ED ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

L'appalto avrà durata, a decorrere dall'avvio delle attività, per un periodo massimo di 8,5 mesi di estensione dell'orario di servizio e 1 mensilità aggiuntiva per estensione del periodo di apertura, a condizione che il Ministero dell'Interno -Autorità di Gestione del PNSCIA- autorizzi la prosecuzione dell'intervento oltre il termine attualmente fissato del 30 giugno 2017.

Nel caso in cui al 30 giugno 2017 non dovesse intervenire l'autorizzazione suddetta, il servizio

cesserà senza che l'aggiudicatario abbia nulla a pretendere a nessun titolo; la prosecuzione oltre il 30 giugno 2017 resta comunque subordinata all'autorizzazione espressa della Stazione Appaltante.

L'Amministrazione, fermo restando quanto previsto all'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 ed in considerazione di quanto previsto dal comma 1 lett. b) del menzionato art. 32, circa la non applicabilità del termine dilatorio di 35 giorni per gli acquisti effettuati tramite mercati elettronici, si riserva di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine anche in pendenza della stipulazione del contratto, nell'interesse pubblico di assicurare servizi diretti a particolari categorie di utenti, fortemente richiesti dalle mamme lavoratrici e di evitare il pericolo di perdita di parte di finanziamenti comunitari.

E' escluso il rinnovo tacito.

Le attività avranno inizio, previo formale affidamento con ordinativo a firma del dirigente del Servizio proponente a decorrere dal verbale di attivazione;

Eventuali ritardi nell'inizio delle attività, conseguenti alle occorrenti procedure amministrative, non potranno a nessun titolo essere fatti valere dall'organismo aggiudicatario.

In caso di prestazioni di servizio di durata inferiore a quella prevista nel periodo di affidamento per obiettive esigenze sopravvenute, sia in fase di avvio sia in fase di svolgimento, rispetto ai presupposti in base ai quali si è provveduto all'affidamento, l'aggiudicatario non potrà avanzare alcuna richiesta risarcitoria di nessun genere, neanche di mancato utile, né potrà ricorrere alla risoluzione del contratto.

### ART. 3

#### AMMONTARE DELL'AFFIDAMENTO

L'importo complessivo presunto dell'affidamento ammonta ad € **136.990,29** (di cui € 136.510,29 Ministero dell'Interno – Fondi PAC II Riparto ed € 480,00 quale quota presunta di compartecipazione da parte degli utenti prevista per il mese di luglio) oltre IVA se dovuta – in relazione alla configurazione giuridica fiscale dell'aggiudicatario.

Detto importo ha valore indicativo in dipendenza della durata dell'appalto, della particolare tipologia e necessità dell'utenza e nello specifico con riferimento alla richiesta dell'utenza medesima di avvalersi del servizio a domanda individuale di cui al presente capitolato e dell'articolazione oraria prescelta nonché alle conseguenti quote di compartecipazione degli utenti e composizione dei moduli in base al rapporto educatore/bambini.

### ART. 4

#### DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E PIANO DELLE SPESE

I nidi comunali della Municipalità 1 sono articolati su 5 giorni alla settimana, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì con orario dalle 8,00 alle 16,00 da settembre a giugno, con chiusura per festività come da calendario scolastico.

Il servizio prevede relativamente ai Nidi "Don Peppino Diana", "Poerio" ed "Agazzi":

A. il prolungamento orario dalle 16,00 alle 18,00 (prevedendo 1 ora di compresenza dalle 15,00 alle 16,00) nel periodo ottobre/giugno (estensione dell'orario di servizio);

B. L'apertura nel mese di luglio per 10 ore al giorno nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 18,00 (estensione del periodo di apertura). Secondo quanto previsto dall'art.10 del Regolamento del Comune di Napoli per la gestione dei nidi di infanzia, sulla base delle necessità degli utenti, è previsto anche l'orario antimeridiano dalle ore 8,00 alle 13,00.

L'amministrazione appaltante si riserva la possibilità di variare in corso di contratto le fasce orarie

13

giornaliere del servizio affidato in appalto qualora se ne presenti la necessità.

Le ore di servizio complessive nel periodo di affidamento saranno determinate per effetto del calendario e dell'orario di funzionamento.

Il servizio oggetto del presente capitolato riguarda massimo 40 bambini che potranno usufruire dell'estensione dell'orario di servizio e massimo 32 bambini che potranno usufruire dell'estensione del periodo di apertura, di età compresa tra 0 e 3 anni e sarà effettuato presso i sottoindicati nidi della Municipalità 1 come di seguito:

**Periodo ottobre 2016-giugno 2017-** prolungamento orario nei giorni feriali dal lunedì al venerdì con orario giornaliero dalle 15,00 alle 18,00 di cui un'ora di compresenza (dalle 15,00 alle 16,00) con il personale comunale che gestisce il servizio fino alle ore 16,00 per la presa in carico degli utenti in prolungamento orario e per garantire lo scambio di informazioni necessario alla continuità di intervento educativo tra il personale in orario ordinario e quello dell'impresa aggiudicataria in prolungamento orario e due ore di prolungamento dell'orario ordinario (dalle 16,00 alle 18,00) – ore di servizio previste per ciascun nido 552,4575 - 8,5 mesi di servizio previsti per ciascun nido – numero complessivo massimo di 40 bambini ricomprendendo negli stessi sia semidivezzi (età compresa tra i 13 ed i 24 mesi) che divezzi (età compresa tra i 25 ed i 36 mesi). Il numero previsto di semi divezzi e divezzi potrà variare fermo restando il rispetto dei rapporti educatori /bambini fissati dal Catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari di cui al Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007 :

135

1. Nido "don Peppino Diana" n. 16 bambini
2. Micro Nido "Poerio" n. 8 bambini
3. Micro Nido "Agazzi" n. 16 bambini

**Luglio** - giorni feriali dal lunedì al venerdì con orario giornaliero 8,00-18,00 – ore di servizio previste per ciascun nido 216,65 - 1 mese di servizio previsto per ciascun nido – numero complessivo massimo di 32 bambini ricomprendendo negli stessi sia semidivezzi (età compresa tra i 13 ed i 24 mesi) che divezzi (età compresa tra i 25 ed i 36 mesi). Il numero previsto di semi divezzi e divezzi potrà variare fermo restando il rispetto dei rapporti educatori /bambini fissati dal Catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari di cui al Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007 :

21

1. Nido "don Peppino Diana" n. 16 bambini
2. Micro Nido "Poerio" n. 8 bambini
3. Micro Nido "Agazzi" n. 8 bambini

#### Piano delle Spese

A. Costo del Personale	euro	124.268,79
A.1 Coordinatore CCNL Cooperative - D3/E1	ore	699,51
A.2 Educatore Professionale - CCNL Cooperative - D2	ore	3.628,89
A.3 Ausiliario - CCNL Cooperative - B1	ore	2.307,32
B. Costo Pasti	euro	2.780,00
C. Spese Generali (8% di A)	euro	9.941,50
• Importo a base d'asta	euro	136.990,29
• IVA (nella misura massima del 22% se dovuta)	euro	30.137,86
<b>TOTALE IVA compresa</b>	<b>euro</b>	<b>167.128,15</b>

Il costo del singolo pasto – previsto per il mese di luglio - non può essere superiore ad € 4,00.

14

La refezione dei bambini nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali, nelle scuole dell'infanzia e nidi comunali della Municipalità 1 è assicurata dalla ditta aggiudicataria della relativa gara ad evidenza pubblica.

Considerato che occorre garantire a tutti i bambini la stessa tipologia di refezione secondo gli stessi parametri qualitativi, i pasti dovranno essere reperiti e forniti in conformità alle disposizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto relativo alla refezione scolastica del Comune di Napoli.

Nei nidi opererà una figura professionale di educatore ogni 8 bambini per la fascia di età compresa tra i 13 ed i 24 mesi, una ogni 10 bambini per la fascia di età compresa tra i 25 ed i 36 mesi.

La stazione appaltante si riserva di variare il numero previsto di bambini distribuiti tra le fasce di età (semidivezzi e divezzi) in base alle effettive esigenze e nel limite degli educatori programmati, nel rispetto dei prescritti rapporti educatore/bambini.

La stazione appaltante, inoltre, si riserva, in base alle effettive iscrizioni dei bambini raccolte ed alla frequenza degli stessi alle attività, di diminuire il numero degli alunni e, quindi, ridurre l'importo dell'affidamento in funzione della riduzione delle prestazioni, nei limiti strettamente necessari ad assicurare il rispetto dei rapporti educatore/bambini fissati dal predetto Catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari.

La stazione appaltante si riserva, ancora, di non procedere all'attivazione del servizio in una o più strutture, qualora non si registrino sufficienti iscrizioni per la formazione di almeno un gruppo di bambini in rapporto ad un educatore.

Le prestazioni del personale coordinatore andranno contenute nel limite dell'11,7838% delle ore effettivamente erogate dal personale "a contatto con l'utenza". Inoltre, le spese generali non potranno in alcun caso essere superiori all'8% del costo del personale effettivamente impegnato.

#### ART. 5

#### CARATTERISTICHE E OBIETTIVI GENERALI DEL SERVIZIO

Il nido d'infanzia è un servizio educativo e sociale rivolto a bambini di età fino ai 36 mesi ed ha lo scopo di offrire loro un luogo di benessere psicologico e fisico di socializzazione, di stimolo delle potenzialità cognitive e affettive. Il nido d'infanzia, inoltre, vuole collocarsi come punto di ausilio forte per le famiglie del territorio, per sostenerle nel loro compito di cura nei confronti dei bambini ma anche come spazio di discussione e confronto per quanto attiene alle questioni relative all'infanzia.

Nello specifico con il potenziamento del periodo e dell'orario di funzionamento dei nidi "don Peppino Diana", "Poerio" e "Agazzi" della Municipalità 1 sarà favorita la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie dei piccoli utenti rispondendo il più possibile alle loro esigenze.

#### ART. 6

#### PERSONALE

Per lo svolgimento del servizio, l'Ente affidatario dovrà fornire, sotto la propria, esclusiva responsabilità e senza che si possa in alcun modo prefigurare rapporto di lavoro con l'Amministrazione appaltante, personale coordinatore (CCNL Cooperative D3/E1), educatore professionale (CCNL Cooperative D2) e ausiliario (CCNL Cooperative B1).

Nel periodo ottobre 2016-giugno 2017, nel prolungamento orario dei tre nidi, i moduli operativi per ciascun nido, in ragione dei bambini destinatari del servizio comprendono, nelle 3 ore di funzionamento giornaliero oltre ad 1 Coordinatore (D3/E1), per un numero di ore pari all'11,7838% delle ore complessive del personale educatore e ausiliario:

1. Nido "don Peppino Diana": 2 Educatori Professionali (D2); 1 Ausiliario (B1);

15

2. Micro Nido "Poerio": 1 Educatore Professionale (D2); 1 Ausiliario (B1);
3. Micro Nido "Agazzi": 2 Educatori Professionali (D2); 1 Ausiliario (B1)

Nel mese di luglio, i moduli operativi per ciascun nido, in ragione dei bambini destinatari del servizio, comprendono, nelle 10 ore di funzionamento giornaliero oltre ad 1 Coordinatore (D3/E1), per un numero di ore pari all'11,7838% delle ore complessive del personale educatore e ausiliario:

1. Nido "don Peppino Diana": 2 Educatori Professionali (D2); 1 Ausiliario (B1);
2. Micro Nido "Poerio": 1 Educatore Professionale (D2); 1 Ausiliario (B1);
3. Micro Nido "Agazzi": 1 Educatore Professionale (D2); 1 Ausiliario (B1)

I moduli operativi effettivi e le relative ore di servizio e di coordinamento saranno determinati in base a quanto previsto ai precedenti artt. 2 e 4.

1. Il ruolo dell'educatore è centrato sulla gestione delle routines di cura e custodia del bambino, di situazioni e contesti ludico – sociali e sul gruppo nel suo complesso, oltre che sul bambino e sulla promozione del suo sviluppo. Le funzioni degli addetti ai servizi (ausiliari) dovranno essere organizzate in modo da garantire, in relazione all'orario di apertura del servizio ed all'entità dei bambini frequentanti: il servizio di refezione nel mese di luglio, il supporto alle attività didattiche, la pulizia e il riordino dell'ambiente durante e al termine dell'orario quotidiano di apertura.
2. Il numero di educatori nelle fasce orarie di funzionamento del servizio dovrà rispettare i parametri regionali di cui al Regolamento Regione Campania n. 4/2014 ed al Catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari di cui al Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007. L'affidatario si impegna a rispettare rigorosamente tale parametro.
3. Gli educatori ed il personale ausiliario impegnati nel servizio compongono il gruppo degli operatori. Esso è responsabile collegialmente dell'elaborazione e aggiornamento del progetto pedagogico.

#### ART. 7

##### PERSONALE – REQUISITI GENERALI, TITOLI CULTURALI E DI SERVIZIO

Per il disimpegno dei servizi di cui al presente capitolato il soggetto aggiudicatario dovrà avvalersi di personale dipendente idoneo allo svolgimento dei compiti assegnati. In particolare modo il personale impegnato a diretto contatto con i bambini dovrà tenere un comportamento corretto e irreprensibile.

Gli operatori addetti alle attività manterranno nel corso del servizio un comportamento collaborativo, rispettoso e leale nei confronti dell'utente e dei suoi familiari; essi si asterranno dall'effettuare prestazioni non previste fra quelle di cui al presente capitolato o contemplate nel progetto educativo.

Tutto il personale dovrà essere di età non inferiore ai 18 anni.

Il personale **Coordinatore** (D3/E1) dovrà essere in possesso di laurea magistrale in psicologia o in sociologia, in scienze dell'educazione, in scienze della formazione, in scienze dei servizi sociali.

Il personale **educatore professionale** (D2) dovrà essere in possesso del titolo di laurea di I o II livello ricompreso nella classe delle lauree L 19 (Lauree in Scienze dell'Educazione e della Formazione).

Il personale **ausiliario** (B1) dovrà avere assolto l'obbligo scolastico.

Il personale deve essere in possesso dei requisiti di legge in materia igienico sanitaria

## ART. 8 VERIFICHE SUL PERSONALE

1. Al momento dell'avvio del servizio la ditta appaltatrice è tenuta a fornire per iscritto all'Amministrazione Comunale le seguenti informazioni:
  - nominativi del personale incaricato nonché del personale eventualmente impiegato per le sostituzioni;
  - l'inquadramento normativo del personale;
  - numero giornaliero totale di ore e quello pro-capite che ciascun dipendente deve espletare.
2. Durante l'espletamento dei servizi la ditta appaltatrice dovrà garantire la continuità delle figure educative per l'intera durata dell'affidamento. Ogni variazione del personale che dovesse rendersi necessaria in corso di esecuzione del servizio per cause di forza maggiore dovrà essere motivata con documentazione probante e comunicata tempestivamente all'Amministrazione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere in qualsiasi momento alla ditta appaltatrice la sostituzione del personale che a suo insindacabile e motivato giudizio dovesse risultare inadeguato alle mansioni assegnate. In tal caso l'aggiudicatario attiva la sostituzione entro 15 giorni dalla contestazione della condotta professionalmente non conforme.
3. La ditta appaltatrice è altresì tenuta a garantire la sostituzione del personale assente per qualsiasi motivo fin dal primo giorno di assenza, in tempo utile per assicurare il regolare funzionamento dei servizi. Il personale sostituito dovrà possedere i medesimi requisiti generali e professionali del personale titolare.
4. Per le sostituzioni di breve durata (malattia, impedimento temporanee ecc.) che comunque non superino i tre giorni è sufficiente comunicare all'Ufficio il solo nominativo e titolo di studio.
5. Le sostituzioni devono essere affidate ad un numero di operatori limitato al fine di evitare un elevato avvicendamento sul servizio.

## ART. 9 COORDINAMENTO TECNICO - ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO

1. Il personale dell'appaltatore deve essere coordinato da un responsabile/referente designato dall'appaltatore la cui funzione sarà quella di garantire il funzionamento di tutto l'insieme dei servizi forniti.
2. In particolare il referente dovrà:
  - garantire la propria disponibilità ad una interazione permanente con il Responsabile del Servizio;
  - coordinare lo svolgimento delle attività nei tempi e con le modalità concordate con il Responsabile del Servizio;
  - garantire, in tempo utile ad evitare qualsiasi interruzione del servizio, la pronta sostituzione del personale assente per qualunque ragione;
  - segnalare tempestivamente al Responsabile del Servizio le anomalie che ostacolano il buon funzionamento delle strutture e ogni impedimento di regolare svolgimento dei servizi appaltati;
  - informare il Responsabile del Servizio su ogni necessità che si evidenzia in relazione alla gestione del servizio dato in appalto.



## ART. 10 OBBLIGAZIONI DEL COMUNE

Il Comune, oltre a mettere a disposizione i locali, gli impianti e le attrezzature, assume a proprio carico i seguenti oneri:

- la manutenzione straordinaria dei beni immobili e degli impianti fissi concessi in uso alla ditta;
- il costo delle utenze: acqua, energia elettrica, riscaldamento, telefonica;
- gli interventi di manutenzione ordinaria dell'immobile;
- il Comune provvederà all'istruttoria delle domande per l'ammissione dei bambini al servizio ed alla loro assegnazione, tenendo conto dei criteri fissati dall'Amministrazione ed entro il limite massimo consentito.

La compartecipazione degli utenti al servizio oggetto dell'appalto è stata prevista per l'apertura dei nidi nel mese di luglio, mentre per il prolungamento orario non è stata prevista alcuna compartecipazione aggiuntiva rispetto a quella già corrisposta mensilmente per la fruizione del nido, dalle ore 8,00 alle ore 16,00. L'Amministrazione Comunale riscuoterà direttamente le quote di contribuzione mensile degli utenti che vengono determinate annualmente, differenziate per fasce di reddito, con delibera del Consiglio Comunale che stabilisce anche il sistema di agevolazioni ed i casi di esenzione dal pagamento della quota.

## ART 11 OBBLIGAZIONI DEL GESTORE

1. L'affidatario è tenuto a gestire il servizio, con propria organizzazione nel rispetto delle disposizioni legislative della Regione Campania (Regolamento Regionale n. 04 del 07/04/2014 approvato con delibera della Giunta Regionale n. 27 del 07/02/2014) e del Progetto organizzativo e pedagogico presentato in sede di gara.

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare l'efficacia, l'efficienza, la puntualità e la qualità del servizio garantendo le seguenti prestazioni:

- coordinamento pedagogico delle attività;
- programmazione e gestione delle attività didattico - educative - ludiche;
- cura, custodia e igiene dei bambini;
- fornitura e somministrazione dei pasti (nel mese di luglio);
- igiene, riordino e pulizia dei locali;

Sono a carico del gestore:

- costo del personale;
- costo fornitura dei pasti (da fornirsi nel mese di luglio);
- costo della fornitura di: materiale didattico e ludico-ricreativo, cancelleria e materiali da ufficio, materiale di pronto soccorso, materiali igienico sanitario e di pulizia locali, vestiario per il personale; materiale occorrente per l'igiene dei bambini;
- altre spese necessarie alla gestione ed al funzionamento del servizio.

### Il gestore deve:

- a)rispettare per gli operatori impiegati nel servizio, le normative di legge e di C.C.N.L. applicabile al proprio settore e le norme in materia di contribuzione nonché gli obblighi contributivi previdenziali, assistenziali e assicurativi;
- b)osservare le norme in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro nonché la normativa di sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento al D.lgs. N° 81/2008 e successive modifiche e integrazioni;
- c)La ditta aggiudicataria dovrà assicurare se stessa e il personale impiegato per la Responsabilità

Civile verso terzi per qualsiasi evento o danno che possa causarsi a cose e persone esonerando in maniera assoluta l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità per danni o incidenti che dovessero verificarsi nell'espletamento dei servizi per tutta la durata dell'appalto. Al riguardo la ditta stipulerà polizza assicurativa R.C. comprensiva della Responsabilità civile verso terzi (RCVT) con esclusivo riferimento ai servizi oggetto del presente capitolato con massimale per sinistro non inferiore a Euro 2.000.000 (duemilioni) e con validità non inferiore alla durata del servizio. In alternativa alla stipulazione della polizza sopra descritta, la ditta potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC già attivata avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche i servizi svolti per conto dell'Amministrazione Comunale di Napoli precisando che non ci sono limiti di sinistri e che il massimale per sinistro non è inferiore a Euro 2.000.000 (duemilioni);

- d) assumere ogni responsabilità ed onere nei confronti del concedente e dei terzi nei casi di mancato o intempestivo intervento necessario per la salvaguardia delle persone e delle cose;
- e) garantire la riservatezza delle informazioni riferite a bambini utenti e loro familiari;
- f) curare la piccola manutenzione (secondo la definizione datane dall'art. 1609 c.c.) dei beni mobili, del fabbricato e degli impianti; la pulizia e il riordino di tutti i locali, degli spazi esterni di pertinenza e delle attrezzature; predisposizione del piano di formazione del personale educativo;
- g) reperire e fornire i pasti - previsti per il mese di luglio - in conformità alle disposizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto relativo alla refezione scolastica del Comune di Napoli, reperibile all'indirizzo: [www.comune.napoli.it/bandi](http://www.comune.napoli.it/bandi);
- h) adottare la Carta dei Servizi;
- i) rispettare la normativa comunitaria, nazionale, regionale e comunale vigente per le materie oggetto del presente appalto;
- j) relazionare periodicamente e puntualmente sulle attività svolte evidenziando i servizi erogati; le problematiche emerse, le soluzioni adottate;
- k) provvedere alla rilevazione delle presenze del personale e renderla disponibile all'A.C.

2. L'affidatario è tenuto, prima di iniziare il servizio, a consegnare l'elenco nominativo del personale da impegnare specificandone la relativa qualifica professionale e il titolo di studio nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione dell'elenco sia provvisorio che definitivo.

3. Ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n.39 del 4.3.2014, l'affidatario deve essere in possesso, per l'intero personale impiegato, con contatti diretti e regolari con minori, di idoneo certificato del casellario giudiziale; l'impresa aggiudicataria dovrà comunicare l'osservanza di tale adempimento per il personale impiegato nel servizio e anche in caso di sostituzione del personale;

4. Il personale educativo, al fine di garantire la continuità, non deve normalmente essere sostituito per la durata dell'affidamento, eventuali sostituzioni provvisorie o definitive sono consentite a seguito di cessazione del rapporto di lavoro con il gestore o per evenienze contingenti e straordinarie, previamente comunicate al responsabile del Servizio Comunale competente

5. Anche il personale ausiliario potrà essere variato soltanto in casi straordinari, debitamente motivati e comunicati al responsabile comunale.

6. L'affidatario è tenuto a sostituire il personale che non ritenga adatto al compito, anche per cause indipendenti da infrazione di qualsiasi natura.

## ART. 12

### DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI DI INTERFERENZE ( DUVRI)

Si dà atto, con riferimento all'art. 26 del d. lgs. 81/08, che, in relazione al presente appalto, come da DUVRI allegato, non sono stati rilevati costi aggiuntivi per l'eliminazione dei rischi da interferenza. In ogni caso, secondo la normativa vigente nell'offerta economica l'operatore deve indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

## ART.13

### STIPULA DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione diverrà definitiva solo dopo la determina di affidamento da parte del Responsabile del Procedimento e dopo avere proceduto alla verifica in capo all'aggiudicatario del possesso di tutti i requisiti previsti. La stipula del contratto è subordinata, altresì, all'acquisizione delle informative antimafia previste all'art. 2 del Protocollo di Legalità ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 252/98.

L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.

Il contratto avrà come contenuto anche le clausole di cui al Protocollo di Legalità sottoscritto l'1.8.07 tra il Prefetto di Napoli, il Presidente della Regione Campania, il Presidente della Provincia di Napoli, il Sindaco del Comune di Napoli, il Presidente della Camera di Commercio e il Coordinatore dei Sindaci della Provincia di Napoli - ANCI Campania, nonché le clausole di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, approvato con deliberazione di G.C. n. 254 del 24 aprile 2014, e quelle di cui alla legge n.136 del 13.8.2010 e s.m.i. circa il rispetto dell'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

A tal fine la ditta aggiudicataria sottoscriverà digitalmente, all'atto della stipula del contratto (stipula R.d.O.) apposita dichiarazione che rientrerà tra le Condizioni Aggiuntive del Contratto.

## ART.14

### CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, la ditta aggiudicataria, prima della stipula del relativo contratto, dovrà prestare, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fidejussione con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3 del citato decreto, nella misura stabilita dall'art.103. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 per la garanzia provvisoria.

Lo svincolo della cauzione avverrà in base alle disposizioni vigenti in materia e, in particolare, lo svincolo totale e definitivo alla scadenza del rapporto contrattuale, previo accertamento dell'esatto e puntuale adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il contratto.

## ART. 15

### TUTELA DELLE PERSONE RISPETTO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del D.lgs. 196/2003 il Comune di Napoli titolare dei dati personali e dei dati particolari relativi ai minori e alle rispettive famiglie, designa la ditta aggiudicataria responsabile del trattamento dei dati che in ragione dello svolgimento del servizio, necessariamente acquisirà.
2. L'aggiudicataria procederà al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni impartite dall'Amministrazione;

In particolare essa:

- dovrà trattare i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio appaltato;
- l'autorizzazione al trattamento deve essere limitata ai soli dati la cui conoscenza è necessaria e sufficiente per l'organizzazione del servizio comprendendo i dati di carattere sanitario, limitatamente alle operazioni indispensabili per la tutela e l'incolumità fisica dei minori;
- non potrà comunicare a terzi né diffondere i dati in suo possesso;
- non potrà conservare i dati in suo possesso successivamente alla scadenza del contratto di appalto. Tutti i dati, documenti, gli atti in suo possesso dovranno essere restituiti all'Amministrazione Comunale entro il termine di 5 giorni dalla scadenza contrattuale;
- dovrà adottare misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso;
- la violazione od omissione delle prescrizioni sopra descritte rileva ai fini dell'applicazione di eventuali penalità da parte dell'Amministrazione Comunale;
- ai sensi del D.lgs. 196/2003 oltre alle ipotesi di responsabilità ivi contemplate l'aggiudicataria è comunque obbligata in solido con il titolare per i danni provocati agli interessati in violazione della medesima.

#### ART. 16

##### TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13.8.2010 ai sensi dell'art.3, comma 8 della legge stessa .

#### ART. 17

##### INDIRIZZO E CONTROLLO SULL'ATTIVITA' DELLA DITTA APPALTATRICE

1. La ditta appaltatrice è responsabile del conseguimento dell'obiettivo ad esso assegnato nell'ambito del rapporto convenzionale e facente riferimento al progetto da esso predisposto per il servizio.
  2. Ferma restando l'attività di programmazione e verifica delle attività di formazione dei propri operatori che la ditta svolgerà nell'ambito della propria autonoma competenza gestionale riferita ai servizi ad essa assegnati, la stessa ditta, e i propri operatori, dovranno anche partecipare alle riunioni di tipo organizzativo o di formazione e aggiornamento degli operatori, che il Comune attraverso il servizio competente, riterrà opportuno proporre nell'ambito della propria competenza di indirizzo e di controllo.
  3. L'Amministrazione Comunale ha diritto di effettuare controlli, ispezioni e indagini conoscitive volte a verificare il rispetto da parte della ditta degli standard di qualità nel campo della cura e dell'educazione della prima infanzia, - confrontare - la -rispondenza- dell'attività svolta quotidianamente al progetto presentato in sede di gara, nonché alla verifica complessiva della qualità ed efficienza del servizio.
  4. In caso di inadempienza degli operatori l'Amministrazione Comunale informerà tempestivamente la ditta o il raggruppamento affinché adotti i provvedimenti ritenuti necessari al corretto svolgimento delle prestazioni.
- Inoltre l'Amministrazione Comunale sottoporrà la ditta a periodiche verifiche relativamente all'autonomia tecnica, organizzativa e finanziaria, all'applicazione per tutti i lavoratori e dipendenti del contratto nazionale di lavoro vigente per il settore al rispetto di tutti gli adempimenti contributivi e assicurativi nei confronti dei lavoratori e dei soci volontari.

#### ART.18

##### RISPETTO DEL D.LGS 81/2008 IN MATERIA DI SICUREZZA

1. L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle disposizioni del D.lgs. 81/2008. Per quanto

riguarda l'emergenza antincendio (ove ne ricorrano gli obblighi di osservanza) l'impresa è tenuta a presentare alla stazione appaltante:

- nominativo del responsabile del servizio prevenzione e protezione e del medico competente;
- dichiarazione di essere in possesso del documento di valutazione dei rischi;
- l'elenco dei lavoratori designati per la gestione dell'emergenza antincendio e l'indicazione del suo Responsabile e di eventuali delegati. Gli addetti dovranno essere in possesso dell'attestato di idoneità come previsto dal D.lgs. 81/2008 che documenta la loro formazione secondo quanto indicato al D.M. 10.03.1998;
- Il piano di emergenza interno.

2. Si dovranno altresì rispettare le norme del D.M 10/03/1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro".

L'aggiudicatario dovrà garantire al proprio personale le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro con particolare riferimento alle attività di sorveglianza sanitaria, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente, ove previste e risultanti dal documento di valutazione dei rischi.

3. Dovrà comunicare alla stazione appaltante al momento della stipula del contratto il nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. 81/2008, al fine di coordinare le misure di prevenzione e protezione dai rischi.

In accordo a quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 ai lavoratori dell'impresa/ raggruppamento che operano negli stabilimenti della Stazione Appaltante sono applicate le stesse norme di tutela previste in materia di pronto soccorso Aziendale (ex decreto 388/03) per i lavoratori dipendenti della stazione appaltante.

4. Nel caso in cui la valutazione del rischio da parte dell'impresa/raggruppamento preveda l'utilizzo di DPI per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, gli operatori ne devono essere dotati in conformità al Decreto Ministero della Sanità del 28/09/1990 e del D.lgs. 81/2008.

5. L'Amministrazione si impegna a comunicare all'aggiudicatario gli eventuali pericoli derivanti dai luoghi sedi di servizi, oltre a fornire comunicazioni successive a modifiche che dovessero sopraggiungere.

6. L'aggiudicatario dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante un elenco nominativo del personale che verrà adibito per l'espletamento dei servizi oggetto di appalto con l'indicazione per ciascun addetto della qualifica professionale e delle mansioni attribuite nell'ambito dell'appalto. Per ogni nominativo dovranno essere indicati gli estremi dei documenti di lavoro e assicurativi. L'aggiudicatario si impegna a mantenere aggiornato tale elenco trasmettendone le eventuali variazioni alla stazione appaltante.

7. Il personale dovrà essere provvisto di targhetta di riconoscimento a norma della circolare del Ministero della Sanità Prot. 100/SCPS/3.15697 del 31.10.1991 ed in base alle normative di tutela della salute nei luoghi di lavoro, identificativo della ditta, della persona e della mansione svolta.

#### ART. 19

#### RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

1. L'appaltatore è responsabile a tutti gli effetti degli adempimenti connessi alle clausole del contratto oggetto del presente appalto restando implicitamente inteso che le norme contenute nel presente capitolato d'appalto sono da esso riconosciute idonee al raggiungimento di tali scopi la loro osservanza quindi non ne limita né riduce comunque la responsabilità.

2. L'appaltatore sarà in ogni caso tenuto a rifondere gli eventuali danni che, in dipendenza dell'esecuzione dei servizi, fossero arrecati a proprietà pubbliche o private o a persone ed a sollevare da ogni corrispondente richiesta l'Amministrazione Comunale e il suo personale.

3. L'appaltatore è responsabile del comportamento di tutto il personale da esso dipendente per l'esecuzione dei servizi.
4. L'appaltatore è responsabile dei danni che dovesse arrecare al patrimonio immobiliare e/o mobiliare del Comune, della mancanza di qualsiasi oggetto di proprietà comunale che dovesse verificarsi durante l'orario di servizio salvo la dimostrazione della propria estraneità al fatto. All'appaltatore spetta inoltre la sorveglianza su tutto il materiale conservato entro gli spazi dallo stesso gestiti.
5. La ditta ha l'obbligo di informare l'ente appaltante di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei confronti della stessa nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

#### ART.20

##### DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

Al fine di assicurare l'uniformità dell'attuazione del progetto educativo, è fatto divieto alla ditta aggiudicataria di subappaltare o, comunque, di cedere in tutto o in parte l'appalto stesso pena l'immediata risoluzione del contratto, incameramento della cauzione e risarcimento dei danni. E' vietata, successivamente all'espletamento della gara, la costituzione da parte della ditta aggiudicataria dell'appalto, di consorzi o associazioni con altre ditte partecipanti o meno alla gara, sotto pena dell'immediata risoluzione del contratto, incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

#### ART.21

##### RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La risoluzione del contratto sarà disposta nei casi e secondo le modalità di cui all'art.108 del D.Lgs.50/2016.

1. Oltre che nei casi di cui al richiamato articolo ed a quelli espressamente previsti nel presente capitolato nonché nelle Condizioni Generali di Contratto, l'Amministrazione si riserva di procedere alla risoluzione del contratto previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1453 e 1454 del Codice Civile; in caso di gravi e comunque reiterate inadempienze degli obblighi derivanti dal capitolato e degli impegni assunti nel Progetto educativo e organizzativo presentato in sede di gara o per perdurante inadeguatezza degli operatori impiegati.
2. Tali inadempienze devono essere contestate per iscritto dall'Ente affinché la ditta adotti i necessari provvedimenti per la relativa regolarizzazione. In ogni caso pur in presenza di disdetta la ditta è tenuta ad effettuare le prestazioni richieste fino alla data di scadenza naturale del contratto qualora non possa essere assicurato il subentro di un'altra ditta per l'espletamento dei servizi.
3. Il contratto s'intenderà comunque risolto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile nei seguenti casi:
  - in caso di frode, grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
  - in caso di cessione dell'azienda di cessazione di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
  - inosservanza degli obblighi concernenti il personale in materia di lavoro (inquadramento e retribuzione contrattuale a norma del CCNL);
  - gravi e ripetute violazioni delle norme di sicurezza accertate dagli organi preposti alla vigilanza. Per gravi violazioni devono intendersi quelle che comportino l'applicazione di una pena detentiva o



COMUNE DI NAPOLI

Municipalità 1



SERVIZI DI CURA  
all'infanzia e agli  
anziani non autosufficienti

23

pecuniaria e che quest'ultima sia reiterata.

4. La stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del Codice Civile ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula o all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.

In caso di risoluzione del contratto resta salva per l'Amministrazione Appaltante la facoltà di esperire ogni altra azione per il risarcimento del danno subito o delle maggiori spese sostenute in dipendenza della risoluzione fermo restando l'applicazione delle penali.

#### ART.22

#### PAGAMENTI

1. Il corrispettivo si determina sulla base dell'offerta presentata in sede di gara con riferimento alle prestazioni effettivamente rese. Con tale corrispettivo l'aggiudicataria si intende compensata di qualsiasi suo avere inerente, connesso o conseguente il servizio medesimo senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi. Il corrispettivo verrà liquidato dal Comune all'affidatario - su presentazione di regolare fattura mensile secondo le indicazioni che saranno richieste dalla stazione appaltante e dell'ulteriore documentazione ai fini della rendicontazione del progetto sul Sistema di Monitoraggio- dopo aver riscontrato la fattura in relazione al servizio svolto, effettuato le verifiche in ordine all'esatta applicazione del prezzo di aggiudicazione e del numero di pasti forniti - nel mese di luglio - secondo le presenze giornaliere dei bambini, acquisito il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuate le verifiche dei pagamenti dei tributi locali ai sensi del Programma 100 della Relazione Previsionale Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo: [www.comune.napoli.it/risorsestrategiche](http://www.comune.napoli.it/risorsestrategiche)). L'affidatario è tenuto a presentare al Comune tutta la documentazione necessaria al monitoraggio e alla rendicontazione del progetto sul Sistema di Monitoraggio e su quello di rendicontazione

2. Le quote di compartecipazione degli utenti saranno rimosse direttamente dall'Amministrazione Comunale

#### ART. 23

#### SANZIONE PER INOSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

Nel caso di mancato rispetto di quanto indicato nel presente capitolato riscontrato anche a seguito delle verifiche sulla qualità ed efficienza del servizio, - salvo quanto previsto in norme che prevedano penali specifiche, è data facoltà al Dirigente del Servizio competente di quantificare, di volta in volta, una penale variabile da € 150,00 a € 3.000,00, correlata all'entità dell'inadempienza stessa.

Il pagamento delle penalità per applicazioni di sanzioni di cui al presente Capitolato dovrà essere effettuato mediante l'emissione di specifiche note di credito da parte della ditta interessata, da presentare al competente Servizio, perché lo stesso possa dar corso ai conseguenziali provvedimenti in sede di liquidazione del fatturato.

Si stabilisce che unica formalità preliminare è la contestazione scritta degli addebiti.

#### ART.24

#### SANZIONI PECUNIARIE ex D.Lgs. 50/2016 e SANZIONI CODICE DI COMPORTAMENTO

A) Ai sensi dell'art. 83 D. Lgs. n. 50/2016, comma 9, che qui integralmente si richiama, si prevede,

per ogni violazione ivi contemplata, una sanzione pecuniaria pari all'uno per mille del valore della gara a favore della stazione appaltante.

B) La stazione appaltante informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti di cui al Codice di Comportamento, quale dichiarazione dei valori, insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità, nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, ecc.), approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.254 del 24 aprile 2014, esecutiva ai sensi di legge.

Tutte le imprese fornitrici di beni e servizi, quali soggetti terzi, sono tenute, nei rapporti con la stazione appaltante, ad uniformare la loro condotta nel rispetto delle norme definite nel Codice di Comportamento come dallo stesso previsto all'art 2 comma 3.

In caso di violazioni delle norme di cui al Codice di Comportamento da parte dell'impresa aggiudicataria si applicherà una pena pecuniaria variabile dallo 0,3% allo 0,5 % del valore del relativo contratto commisurata all'entità del danno effettivo subito nell'esecuzione del contratto, alla gravità della violazione e/o al danno all'immagine.

Qualora l'impresa aggiudicataria reiteri la violazione delle norme di cui al Codice di Comportamento si applicherà la pena maggiorata variabile dallo 0,6% allo 0,8% del valore del relativo contratto.

In caso di eventuale ed ulteriore reiterazione delle violazioni delle norme di cui al richiamato codice si procederà alla risoluzione del contratto.

La percentuale da applicarsi nell'ambito del range indicato verrà determinata dal Dirigente/RUP in relazione alla gravità della violazione, all'entità del danno effettivo subito nell'esecuzione del contratto, e/o al danno all'immagine.

In tutti i casi di violazioni delle norme di cui al Codice di Comportamento resta fermo il pieno diritto della stazione appaltante di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per la lesione della sua immagine ed onorabilità.

#### ART.25 SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese relative al contratto d'appalto che sarà stipulato a seguito del provvedimento di aggiudicazione definitiva, nessuna esclusa od eccettuata sono a carico della ditta appaltatrice.

#### ART. 26 RECESSO

L'Amministrazione appaltante in caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico o nel caso che gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o di ordinamento interno, in base ai quali si è provveduto all'affidamento del servizio, dovessero subire variazioni, gravemente incidenti sul servizio stesso, si riserva la facoltà, previa assunzione di motivato provvedimento, di recedere dal contratto e/o non attivare il servizio, senza che l'aggiudicatario possa pretendere alcunchè fatte salve le prestazioni già eseguite.

#### ART.27 RIFERIMENTI NORMATIVI

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia alla documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi il Bando di Abilitazione e i relativi Allegati (es. Capitolato tecnico, Condizioni Generali di Contratto, regole, etc.), nonché in generale a tutti gli atti e documenti che disciplinano l'abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti al Mercato Elettronico.

Le parti faranno, altresì, riferimento alle leggi, regolamenti in vigore o che saranno emanati durante



il periodo dell'appalto, nulla escluso o riservato nonché per quanto applicabili alle norme del Codice Civile.

**ART. 28**  
**DEFINIZIONE DELLE VERTENZE**

Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 208 e 205 del decreto legislativo 50/2016, qualora non risolte, sono devolute alla giustizia ordinaria.

E' esclusa la competenza arbitrale.

Il ricorso al Giudice Ordinario non esimerà per qualsiasi ragione l'assuntore dal dar corso, comunque, all'esecuzione dell'ordinativo.

L'assuntore sarà, pertanto, tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti dal presente Capitolato anche se la materia del contendere dovesse riflettere l'ordinativo e/o l'esecuzione dello stesso.

Le spese saranno anticipate dalla parte che intenderà ricorrere al Giudice Ordinario.

La competenza a dirimere qualsiasi controversia, devoluta alla giustizia ordinaria, fra la stazione appaltante e l'aggiudicataria spetta in via esclusiva al Foro di Napoli

## MUNICIPALITÀ 1

**APPALTO SERVIZIO MICRONIDO, RELATIVAMENTE AL  
PROLUNGAMENTO ORARIO ED ALL'APERTURA NEL MESE DI  
LUGLIO DEI NIDI "DON PEPPINO DIANA", "POERIO" ED "AGAZZI"  
DELLA MUNICIPALITA' 1**

**D.U.V.R.I.**

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze  
(Ai sensi dell'art. 26 D.lgs. 81/08 s.m.i.)**

**PRELIMINARE**

**OGGETTO: SERVIZIO MICRONIDO RELATIVAMENTE AL PROLUNGAMENTO  
ORARIO ED ALL' APERTURA NEL MESE DI LUGLIO DEI NIDI "DON PEPPINO  
DIANA", "POERIO" ED "AGAZZI" DELLA MUNICIPALITA' 1**

**ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

## INDICE

- **QUADRO LEGISLATIVO**
- **DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' APPALTATA**
- **DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PRESTATO**
- **SCOPO**
- **DEFINIZIONI**
- **AGGIORNAMENTO DEL DUVRI**
- **VALUTAZIONE DEI RISCHI AFFERENTI INTERFERENZA TRA ATTIVITA' E MISURE DI PREVENZIONE**
- **PRESCRIZIONI**
- **VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA**
- **MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO E SICUREZZA**



COMUNE DI NAPOLI

Municipalità 1



SERVIZI DI CURA  
all'infanzia e agli  
anziani non autosufficienti

28

### DATI GENERALI DEL COMMITTENTE

<i>Committente:</i>	
<i>Sede legale:</i>	
<i>Sede di riferimento:</i>	
<i>Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione</i>	
<i>Sede interessata dal servizio</i>	
<i>Direttore della Municipalità:</i>	
<i>Dirigente di riferimento:</i>	

### DATI GENERALI DITTA APPALTATRICE

<i>Società:</i>	
<i>Sede legale:</i>	
<i>Sede stabilimento:</i>	
<i>Attività svolta:</i>	
<i>Rappresentante legale:</i>	
<i>Datore di lavoro:</i>	
<i>Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione:</i>	

□ **Quadro legislativo**

Decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 (ex legge 3 agosto 2007 n. 123).

**Art. 26 Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione**  
... omissis...

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi, e forniture. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

□ **Descrizione dell'attività appaltata**

L'appalto ha per oggetto il servizio micronido, relativamente al prolungamento orario ed all'apertura nel mese di luglio dei nidi "Don Peppino Diana", "Poerio" ed "Agazzi" della Municipalità 1.

□ **Descrizione del servizio prestato**

Il servizio prevede relativamente ai Nidi "Don Peppino Diana", "Poerio" ed "Agazzi":

A. il prolungamento orario dalle 16,00 alle 18,00 (prevedendo 1 ora di compresenza dalle 15,00 alle 16,00) nel periodo ottobre/giugno (estensione dell'orario di servizio);

B. l'apertura nel mese di luglio per 10 ore al giorno nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 18,00 (estensione del periodo di apertura). Secondo quanto previsto dall'art.10 del Regolamento del Comune di Napoli per la gestione dei nidi di infanzia, sulla base delle necessità degli utenti, è previsto anche l'orario antimeridiano dalle ore 8,00 alle 13,00

Il servizio riguarda massimo 40 bambini che potranno usufruire del prolungamento orario e massimo 32 bambini che potranno usufruire dell'estensione del periodo di apertura, di età compresa tra 0 e 3 anni e sarà effettuato presso i sottoindicati nidi della Municipalità 1 come di seguito:

**Periodo ottobre 2016-giugno 2017-** prolungamento orario nei giorni feriali dal lunedì al venerdì con orario giornaliero dalle 15,00 alle 18,00 di cui un'ora di compresenza (dalle 15,00 alle 16,00) con il personale comunale che gestisce il servizio fino alle ore 16,00 per la presa in carico degli utenti in prolungamento orario e per garantire lo scambio di informazioni necessario alla continuità di intervento educativo tra il personale in orario ordinario e quello dell'impresa-aggiudicataria in prolungamento orario e due ore di prolungamento dell'orario ordinario (dalle 16,00 alle 18,00) - ore di servizio previste per ciascun nido 552,4575 - 8,5 mesi di servizio previsti per ciascun nido - numero complessivo massimo di 40 bambini ricomprendendo negli stessi sia semidivezzi (età compresa tra i 13 ed i 24 mesi) che divezzi (età compresa tra i 25 ed i 36 mesi). Il numero previsto di semi-divezzi e divezzi potrà variare fermo restando il rispetto dei rapporti educatori /bambini fissati dal Catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari di cui al Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007. :

1. Nido "don Peppino Diana" n. 16 bambini
2. Micro-Nido "Poerio" n. 8 bambini
3. Micro Nido "Agazzi" n. 16 bambini

**Luglio** - giorni feriali dal lunedì al venerdì con orario giornaliero 8,00-18,00 - ore di servizio previste per ciascun nido 216,65 - 1 mese di servizio previsto per ciascun nido - numero

complessivo massimo di 32 bambini ricomprendendo negli stessi sia semidivezzi (età compresa tra i 13 ed i 24 mesi) che divezzi (età compresa tra i 25 ed i 36 mesi). Il numero previsto di semi divezzi e divezzi potrà variare fermo restando il rispetto dei rapporti educatori /bambini fissati dal Catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari di cui al Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007 :

1. Nido "don Peppino Diana" n. 16 bambini
2. Micro Nido "Poerio" n. 8 bambini
3. Micro Nido "Agazzi" n. 8 bambini

L'appalto comprende l'organizzazione, il coordinamento e lo svolgimento del servizio sulla base di un progetto pedagogico elaborato dall'impresa, che preveda attività educative, ludiche e di socializzazione, la cura e l'igiene personale del bambino, la fornitura e somministrazione dei pasti (nel solo mese di luglio) il servizio di igiene, riordino e pulizia dei locali.

□ **Scopo**

Scopo del presente documento è quello di:

- Promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra Committente e Società Appaltatrice attraverso l'elaborazione del Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi;
- Fornire alle imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza in relazione alla propria attività affinché ne informino adeguatamente i propri lavoratori;
- Indicare i costi relativi alla sicurezza al fine di riportarli sui documenti contrattuali così come stabilito dalla richiamata legge.

□ **Definizione**

*Committente:*

Trattasi dell'ente che commissiona il lavoro o l'appalto. Nel caso specifico: COMUNE DI NAPOLI Municipalità 1

*Appaltatrice/Appaltatore/Fornitore:*

E' la ditta che riceve l'incarico o l'appalto per l'esecuzione di una attività la fornitura di una merce o di un servizio.

*Interferenza:*

Circostanza che contempla l'ipotesi di un contatto rischioso tra il personale della Committente e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti. Fra le situazioni rischiose vengono indicati i rischi.

*Costi della sicurezza:*

Sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse della Committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori. Tali costi devono essere valutati dalla Committente ed indicati nel contratto. In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che

il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavori da rischi interferenziali.

#### □ **Aggiornamento del DUVRI**

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) è stato redatto in applicazione dell'art. 26 dal D.Lgs. N°81 del 9 Aprile 2008, e costituisce parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto per il servizio micronido, relativamente al prolungamento orario ed all'apertura nel mese di luglio dei nidi "Don Peppino Diana", "Poerio" ed "Agazzi" della Municipalità 1.

Il presente documento (DUVRI) riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze, pertanto le prescrizioni previste nel presente Documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa Aggiudicataria che effettuerà il servizio micronido, relativamente al prolungamento orario e all'apertura nel mese di luglio dei nidi "don Peppino Diana", "Poerio" ed "Agazzi" della Municipalità 1

Il DUVRI è da considerarsi un documento "dinamico", pertanto dovrà essere necessariamente aggiornato dopo l'aggiudicazione della gara quando si sarà in grado di conoscere l'organizzazione del lavoro della ditta aggiudicataria. Copia della suddetta versione del DUVRI - riportante i dati del committente e della ditta appaltatrice - verrà allegata al contratto che sarà stipulato con la ditta appaltatrice. Ulteriori aggiornamenti del DUVRI potrebbero rendersi necessari al mutare delle situazioni originarie, quali ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico organizzativo che si rendessero necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

#### □ **Valutazione dei rischi afferenti l'interferenza tra attività e misure di prevenzione**

Nel periodo ottobre 2016-giugno 2017, l'orario di funzionamento del servizio oggetto dell'appalto, dalle ore 15,00 alle ore 18,00, prevede la compresenza di un'ora, dalle ore 15,00 alle ore 16,00, sia del personale comunale che completa l'orario ordinario di servizio, sia del personale della ditta aggiudicataria. Per tale compresenza, attesa l'identità delle prestazioni da svolgere, non si rilevano rischi di interferenza.

Nel mese di luglio il servizio sarà gestito esclusivamente dal personale dell'Impresa; presso i nidi potrà essere, altresì, presente il personale comunale educatore a disposizione per attività di formazione ed aggiornamento programmata dall'ente o per attività lavorative connesse al profilo di inquadramento e personale amministrativo e ausiliario anch'esso impegnato in attività proprie del profilo di appartenenza non connesse al servizio affidato.

Pertanto, i rischi derivanti da interferenze sono minimi e residuali riguardando solo le possibili interferenze che potrebbero verificarsi per effetto dell'attività svolta da personale del committente che potrebbe essere presente nelle stesse strutture e delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria cedenti a carico del Comune, tra il personale della ditta appaltatrice e quello dell'impresa che effettua le attività di manutenzione.

Per quanto riguarda la fornitura dei pasti nel mese di luglio - a carico della ditta appaltatrice - i rischi potenziali da interferenza sono riconducibili alla sola consegna e trasporto degli stessi alla sede di consumo da parte della ditta fornitrice.

Si riporta di seguito la valutazione dei rischi riferiti all'interferenza tra le attività che possono essere presenti nell'ambiente di lavoro nel quale è chiamata ad operare la ditta appaltatrice. Sono inoltre descritte le relative misure di prevenzione adottate

ATTIVITA'	RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE	COSTI PER LA SICUREZZA
Consegna pasti e trasporto degli stessi alla sede di consumo	Possibili urti e investimenti	Nell'ingresso e nelle pertinenze dei nidi circolare a passo d'uomo; parcheggiare i veicoli nello spazio previsto; la consegna deve avvenire negli orari stabiliti comunque diversi da quelli di l'accesso e di uscita dei bambini; all'interno dei locali il personale della ditta fornitrice deve essere accompagnato da un referente del nido; stabilire percorsi protetti; prestare attenzione nella movimentazione dei pasti durante la consegna.	Nulli
Manutenzione ordinaria e straordinaria	Possibili urti, scivolamenti, inciampi, esposizione a rumori e polveri	Effettuare le operazioni nei giorni ed orari di chiusura del nido o, comunque, in assenza totale di persone nei locali in cui si effettua l'intervento	Nulli
Attività svolta da personale del committente che potrebbe essere presente in alcuni giorni nella stessa struttura	Possibili urti e inciampi	L'orario di entrata e di uscita del personale comunale sarà differenziato rispetto a quello del personale della ditta appaltatrice del servizio; Le attività del personale comunale saranno svolte in locali ed in zone non destinate allo svolgimento del servizio	Nulli

**Prescrizioni**

In applicazione dell'art. 18 del D.lgs. 81/08, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro. Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

**Valutazione dei costi della sicurezza**

Dall'analisi del documento unico di valutazione dei rischi e delle misure da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze, non si rilevano costi aggiuntivi per l'eliminazione dei rischi da interferenza.



33

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato, l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato.

### MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO E DI SICUREZZA

Valgono le seguenti prescrizioni nell'ambito dell'edificio scolastico ove viene espletato il servizio di micro nido:

- Divieto di utilizzo di macchinari attrezzature o impianti, se non espressamente autorizzato nel capitolato o in altro atto;
- Divieto di accedere ai locali o a zone diverse da quelle interessate dal servizio se non espressamente autorizzati dal dirigente del Servizio di riferimento;
- Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura;
- Divieto di rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'impresa aggiudicataria;
- Divieto per il personale dell'impresa aggiudicataria di compiere di propria iniziativa manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano compromettere la sicurezza di altre persone;
- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti;
- Obbligo di informare/richiedere l'intervento del dirigente del Servizio di riferimento in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza.

Il presente DUVRI è comunque suscettibile di eventuale integrazione per sopravvenuta valutazione di nuovi e non prevedibili rischi interferenziali nel corso dello svolgimento del servizio micro nido relativamente al prolungamento orario ed all'apertura nel mese di luglio dei nidi "Don Peppino Diana", "Poerio" ed "Agazzi" della Municipalità 1.

4  
24

Municipalità 1

## DISCIPLINARE DI GARA

### Disposizioni generali

Il presente disciplinare di gara contiene le norme integrative relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché le altre ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto il *Servizio micro nido relativamente al prolungamento orario ed all'apertura nel mese di luglio dei nidi „Don Peppino Diana“ , „Poerio“ ed „Agazzi“ della Municipalità 1* come meglio specificato nel capitolato speciale d'appalto (descrittivo e prestazionale) allegato.

L'affidamento del servizio avverrà - ai sensi dell'art.36, co.2 lett b) del D.Lgs. 50/2016 - mediante procedura negoziata con il ricorso al MePA, secondo le procedure ivi previste e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D.Lgs.50/2016, da valutarsi sulla base degli elementi e dei relativi fattori ponderali descritti al paragrafo 7 del presente disciplinare.

Importo a base d'asta: **Euro 136.990,29** (di cui € 136.510,29 Ministero dell'Interno - Fondi PAC II Riparto ed € 480,00 quale quota presunta di compartecipazione da parte degli utenti prevista per il mese di luglio) oltre IVA se dovuta - in relazione alla configurazione giuridica fiscale dell'aggiudicatario.

Detto importo ha valore indicativo in dipendenza della durata dell'appalto, della particolare tipologia e necessità dell'utenza e nello specifico con riferimento alla richiesta dell'utenza medesima di avvalersi del servizio a domanda individuale di cui al presente appalto e dell'articolazione oraria prescelta nonché alle conseguenti quote di compartecipazione degli utenti e composizione dei moduli in base al rapporto educatore/bambini.

L'appalto è finanziato con FONDI PAC - Piano di azione e coesione - Piano di intervento servizi di cura per l'infanzia - Ministero dell'Interno - 2° Riparto e con quote di compartecipazione degli utenti dei Nidi per il mese di luglio.

Il numero previsto di semidivezzi e divezzi potrà variare fermo restando il rispetto dei rapporti educatori/bambini fissati dal Catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari di cui al Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007.

La stazione appaltante si riserva di variare il numero previsto di bambini distribuiti tra le fasce di età (semidivezzi e divezzi) in base alle effettive esigenze e nel limite degli educatori programmati, nel rispetto dei prescritti rapporti educatore/bambini.

La stazione appaltante, inoltre, si riserva, in base alle effettive iscrizioni dei bambini raccolte ed alla frequenza degli stessi alla attività, di diminuire il numero degli alunni e, quindi, ridurre l'importo dell'affidamento in funzione della riduzione delle prestazioni, nei limiti strettamente necessari ad assicurare il rispetto dei rapporti educatore/bambini fissati dal predetto Catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari.

La stazione appaltante si riserva, ancora, di non procedere all'attivazione del servizio in una o più strutture, qualora non si registrino sufficienti iscrizioni per la formazione di almeno un gruppo di bambini in rapporto ad un educatore.

Le prestazioni del personale coordinatore andranno contenute nel limite dell'11,7838% delle ore effettivamente erogate dal personale "a contatto con l'utenza". Inoltre, le spese generali non

### Municipalità 1

potranno in alcun caso essere superiori all' 8% del costo del personale effettivamente impegnato.

**CIG : 6720676D45 /CUP : B61B15000380008**

La documentazione di gara comprende:

- 1) Disciplinare di gara
- 2) Capitolato speciale d'Appalto (descrittivo e prestazionale) e condizioni particolari di contratto con allegato DUVRI
- 2) Lettera di invito

### 1. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare alla gara, le Ditte dovranno far pervenire l'offerta telematica secondo le modalità previste dalle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione, dall'ulteriore documentazione tecnica predisposta da Consip e dalle condizioni stabilite nel disciplinare.

Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è da intendersi come la "Data limite per la presentazione delle offerte" presente a sistema. I Termini indicati nella piattaforma per la trasmissione delle offerte e della documentazione di gara (tecnica ed amministrativa) sono previsti a pena di inammissibilità.

### 2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla gara è riservata ai soggetti in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, professionale, economico-finanziario e tecnico indicati nel bando di abilitazione MePa e di quelli specificati nel presente disciplinare di gara:

#### 2.1) Requisiti generali:

Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

#### 2.2) Requisiti di idoneità professionale:

- Iscrizione alla Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) della provincia in cui la Ditta ha sede, ovvero in analogo registro dello stato di appartenenza, per le attività oggetto dell'appalto. Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C. I.A. con le relative motivazioni e copia dell'atto costitutivo e dello statuto in copia conforme all'originale dai quali si possano evincere inequivocabilmente che il servizio oggetto del presente appalto rientra nelle finalità del soggetto concorrente ed i titolari di cariche e/o qualifiche del medesimo.

#### 2.3 Capacità economico-finanziaria:

- idonee referenze bancarie

**N.B. Le referenze bancarie devono essere prodotte da ciascuna impresa che compone il costituendo RTI o consorzio ordinario**

#### 2.4 Capacità tecnica e professionale

- Esecuzione, nel triennio 2013-14-15, di almeno due servizi analoghi a quelli oggetto della presente procedura (quali asili nido e micro nido a titolarità pubblica o privata, sezioni primavera, servizi integrativi per la prima infanzia).

### Municipalità 1

In caso di raggruppamento, il suddetto requisito deve essere posseduto per l'intero dall'impresa mandataria.

**AVVALIMENTO.** In attuazione del disposto dell'art. 89 del D.Lgs.50/2016, il concorrente singolo o consorziato o raggruppato può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

Ai fini di quanto sopra, dovrà essere fornita, in sede di domanda di partecipazione, tutta la documentazione prevista al comma 1 del suddetto art. 89 del Codice.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito - a pena di esclusione - che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

### 3. DOCUMENTI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Il concorrente deve inviare nel rispetto delle modalità stabilite dalla Piattaforma MePA, pena la non ammissione alla gara, tre buste telematiche contenenti la documentazione richiesta e l'offerta tecnica ed economica, ed in particolare:

"A - Documentazione amministrativa";

"B - Offerta tecnica";

"C - Offerta economica".

#### 4. Contenuto della BUSTA A) - "Documentazione amministrativa":

Il concorrente dovrà inviare tramite la piattaforma MePa, la documentazione qui di seguito richiesta ai fini della partecipazione alla gara, rispettando altresì le modalità di trasmissione indicate:

**4.1. Domanda di partecipazione** alla procedura di RDO (richiesta di offerta) e connesse dichiarazioni richieste all'offerente ai fini dell'ammissione alla gara, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia conforme all'originale della relativa procura.

Si precisa che nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, la domanda, a pena di esclusione deve essere sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio.

La domanda deve essere corredata da dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente attesta :

**A)** di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 80, commi 1, 2, 4 e 5 del D.Lgs. 50/2016.

**Si segnala** che , a norma del comma 3, dell'art. 80, D.lgs. 50/2016, tutti i soggetti ivi indicati devono presentare la dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 80, comma 1.

La dichiarazione deve essere resa anche dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (art. 80, comma 3, del D.Lgs.

### Municipalità 1

50/2016); a tal fine il concorrente indica l'esistenza di tali soggetti.

Ai cessati dalla carica sono equiparati i soggetti delle aziende o rami di azienda di cui il concorrente si è reso acquirente o affittuario.

Le cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, come previsto nel comma 11 dello stesso articolo, non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

**B)** di aver preso visione e di accettare, senza riserve o condizioni, tutte le clausole previste nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto; di aver preso visione degli atti e della natura dell'appalto, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa, che possano aver influito sulla determinazione della propria offerta, e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserve; di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento del servizio e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta;

**C)** che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla Legge 327/2000 nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D.Lgs. 81/08 e s.m.i;

**D)** di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 17 della Legge 68/99, indicando l'Ufficio Provinciale competente al quale rivolgersi ai fini della verifica, ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da essa derivanti indicandone i motivi;

**E)** di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007, l'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, nonché di essere a conoscenza del vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione ed i pagamenti degli acconti e del saldo alla verifica del DURC;

**F)** di impegnarsi ad attuare, in favore dei propri dipendenti, condizioni economiche contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, ivi compreso il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro e degli obblighi contributivi previdenziali, assistenziali e assicurativi sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità, di qualsiasi tipo, derivante dalla gestione del proprio personale dipendente

**G)** di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, richiamando in particolare gli artt. 2 e 8 (vedasi successivo paragrafo "Informazioni Complementari", ove vengono riportati per esteso);

### Municipalità 1

H) di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge 136/2010 e s.m.i.;

I) l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;

L) di non aver nulla a pretendere nei confronti della Stazione Appaltante nell'eventualità in cui per qualsiasi motivo, non si dovesse procedere all'affidamento;

M) di impegnarsi ad accettare la consegna d'urgenza del servizio nelle more della stipula del contratto; ai sensi dell'art.32, comma 8, del D.Lgs.50/2016;

N) indica il Codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica, l'indirizzo di posta elettronica certificata ed il numero di fax da utilizzare per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara ivi comprese quelle ai sensi dell'art. 76, comma 5, del D.Lgs.50/2016 ( In caso di indicazione di indirizzo di PEC, le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva o principale attraverso PEC);

O) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tarsu e Tosap/Cosap), pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: [www.comune.napoli.it/risorsestrategiche](http://www.comune.napoli.it/risorsestrategiche);

P) di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. 254 del 24/4/14, che, all'art. 2 comma 3, dispone l'applicazione del codice anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli, prevedendo sanzioni in caso di inosservanza di tale obbligo ( vedi capitolo sanzioni); attesta, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del predetto Codice di Comportamento, di non aver concluso, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16/ter del Dlgs 165/2001;

**N.B. Le sanzioni applicabili all'impresa affidataria in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente, sono le seguenti:**

*La stazione appaltante informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti di cui al Codice di Comportamento, quale dichiarazione dei valori, insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità, nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, ecc.), approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.254 del 24 aprile 2014, esecutiva ai sensi di legge.*

*Tutte le imprese fornitrici di beni e servizi, quali soggetti terzi, sono tenute, nei rapporti con la stazione appaltante, ad uniformare la loro condotta nel rispetto delle norme definite nel Codice di Comportamento come dallo stesso previsto all'art 2 comma 3.*

*In caso di violazioni delle norme di cui al Codice di Comportamento da parte dell'impresa aggiudicataria si applicherà una pena pecuniaria variabile dallo 0,3% allo 0,5 % del valore del relativo contratto commisurata all'entità del danno effettivo subito nell'esecuzione del contratto, alla gravità della violazione e/o al danno all'immagine.*

*Qualora l'impresa aggiudicataria reiteri la violazione delle norme di cui al Codice di Comportamento si applicherà la pena maggiorata variabile dallo 0,6% allo 0,8% del valore del relativo contratto.*

39

#### Municipalità I

*In caso di eventuale ed ulteriore reiterazione delle violazioni delle norme di cui al richiamato codice si procederà alla risoluzione del contratto.*

*La percentuale da applicarsi nell'ambito del range indicato verrà determinata dal Dirigente/RUP in relazione alla gravità della violazione, all'entità del danno effettivo subito nell'esecuzione del contratto, e/o al danno all'immagine.*

*In tutti i casi di violazioni delle norme di cui al Codice di Comportamento resta fermo il pieno diritto della stazione appaltante di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per la lesione della sua immagine ed onorabilità.*

#### **4.2. Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante:**

- l'iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura - CCIAA, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, riportante: numero e data di iscrizione, forma giuridica e sede legale, oggetto sociale attinente con quello oggetto della gara, organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza, composizione societaria e direzione tecnica; **ovvero in caso di mancata iscrizione alla CCIAA:** gli estremi identificativi dello statuto e dell'atto costitutivo, con indicazione dell'oggetto sociale (attinente con quello oggetto della gara) e dei soggetti con potere di rappresentanza nonché ogni altro documento idoneo ad identificare l'Ente partecipante.

#### **N.B.**

1) LE DICHIARAZIONI DI CUI AL PRESENTE PARAGRAFO, NEL CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE E GEIE, DEVONO ESSERE RESE DA TUTTI GLI OPERATORI ECONOMICI CHE PARTECIPANO ALLA PROCEDURA IN FORMA CONGIUNTA.

2) LE DICHIARAZIONI DI CUI AL PRESENTE PARAGRAFO, NEL CASO DI CONSORZI STABILI, CONSORZI COOPERATIVI O CONSORZI ARTIGIANI, DEVONO ESSERE RESE ANCHE DALLE CONSORZIALI ESECUTRICI.

#### **4.3. Documentazione concernente la capacità economico-finanziaria (ex art. 83 del Codice) di cui al paragrafo 2.3 del presente disciplinare.**

- referenze bancarie

#### **4.4. Documentazione concernente la capacità tecnico-organizzativa (ex art. 83 del Codice) di cui al paragrafo 2.4 del presente disciplinare .**

- Attestazione di aver eseguito nel triennio 2013-14-15 almeno due prestazioni analoghe a quella oggetto della gara, con l'indicazione del committente, del periodo di riferimento, dell'oggetto e dell'importo

**4.5. Allegato "Patto d'Integrità", sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. N.B. L'inserimento nella Busta A del suddetto allegato, appositamente sottoscritto, è previsto a pena di esclusione.**

#### **4.6. Documentazione da rendersi da parte degli operatori economici di cui all'art. 45 comma 2, lett. b), c), d), e), f), g)**

*(nel caso di consorzi stabili, consorzi cooperativi e artigiani):*

dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma (qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto

30

#### Municipalità 1

proprio).

*oppure (nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito):*

**mandato collettivo irrevocabile** con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatarario.

Ai sensi dell'art. 48, comma 4, del D.Lgs.50/2016, è fatto obbligo di indicare nell'offerta le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

*oppure (nel caso di consorzio ordinario già costituito)*

atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica con indicazione del soggetto designato quale capogruppo. Ai sensi dell'art. 48, comma 4, del D.Lgs.50/2016, è fatto obbligo di indicare nell'offerta le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

*oppure (nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti)*

dichiarazioni, rese da ogni concorrente, attestanti:

- a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
- c) le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 48, comma 4, del D.Lgs.50/2016;

#### 4.7. AVVALIMENTO.

Il concorrente che intenda avvalersi dei requisiti di un'impresa ausiliaria dovrà dichiarare che intende ricorrere all'avvalimento e allegare la documentazione prevista dall'art. 89, comma 1, del D.lgs.50/2016.

#### 4.8. CAUZIONI E GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA.

L'offerta è corredata da una garanzia provvisoria, pari al 2% dell'importo posto a base dell'appalto, sotto forma di cauzione o fideiussione, a scelta dell'offerente e con le modalità ed i contenuti previsti dall'art. 93 del D.Lgs. 50/16. La cauzione può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la Tesoreria del Comune di Napoli, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs 1°-settembre-1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del D.Lgs. n.58 del 24/02/1998. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, l'importo della garanzia è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI CEI ISO 9000. Per



### Municipalità 1

fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo dovrà documentare nei modi prescritti dalle norme vigenti. In caso di partecipazione in RTI per poter usufruire di tale beneficio, tutti i componenti il raggruppamento devono essere in possesso dei requisiti previsti. **La cauzione deve contenere, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario.** La garanzia, in caso di RTI non costituito, deve essere rilasciata nell'interesse di tutti i componenti il raggruppamento.

**4.9. Documento Passoe**, sottoscritto dai legali rappresentanti, che attesta l'avvenuta registrazione al sistema AVCPass.

### 4.10. Contributo ANAC

Non è dovuto il pagamento del contributo ANAC da parte degli operatori economici in quanto l'importo a base di gara è inferiore ad € 150.000,00

**N.B. Per i documenti richiesti, qualora non sia possibile disporre dell'originale in formato elettronico e firmato digitalmente dall'Ente certificatore**, le ditte dovranno inserire nel sistema la scansione della documentazione originale cartacea, firmata digitalmente, accompagnata da **dichiarazione di conformità all'originale** resa ai sensi del combinato disposto degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

### 5. Contenuto della BUSTA B - OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica dovrà, a pena di esclusione, essere sottoscritta digitalmente dal soggetto munito di rappresentanza e in caso di costituendo RTI o consorzio ordinario, da ciascuna impresa riunita o consorziata.

Essa dovrà essere formulata in un documento di max 25 fogli, formato A4, carattere non inferiore a 12, interlinea 1,5.

L'offerta dovrà essere composta da un progetto educativo e organizzativo dal quale si rilevino gli elementi educativi ed organizzativi con cui il concorrente assicurerà il servizio. La stessa dovrà essere predisposta seguendo l'articolazione della griglia di valutazione e contenere ogni elemento utile ai fini dell'attribuzione del punteggio.

### 6. Contenuto della BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente deve trasmettere l'offerta economica contenente il prezzo che si è disposti a praticare che dovrà essere inferiore rispetto all'importo a base di gara soggetto a ribasso, pari a € **136.990,29** (di cui € 136.510,29 Ministero dell'Interno - Fondi PAC II Riparto ed € 480,00 quale quota presunta di compartecipazione da parte degli utenti prevista per il mese di luglio) IVA esclusa.

Nella procedura sarà utilizzata la funzione MePa VALORI AL RIBASSO.

Ai sensi dell'art.95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016, in sede di offerta economica il concorrente dovrà indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, riportandone il relativo importo.

L'offerta economica, **a pena di esclusione della gara**, deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, l'offerta economica, **a pena di esclusione dalla gara**, deve essere sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio.

42

### Municipalità 1

Il numero massimo di cifre decimali previsto per l'offerta economica è pari a 2.

L'offerta non potrà essere condizionata, parziale o in aumento.

Le dichiarazioni previste nel presente disciplinare di gara possono essere rese, in carta semplice, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000. Le stesse dovranno essere corredate di copia fotostatica leggibile del **documento di riconoscimento** di ciascun dichiarante.

### 7. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La gara sarà aggiudicata, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs.50/2016, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo gli elementi di valutazione e le modalità di seguito indicate:

	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	Punteggio massimo
1	Offerta economica	20
2	Offerta tecnica	80
	TOTALE	100

Le varie fasi procedurali della gara verranno effettuate da un'apposita Commissione, nominata dopo la data di scadenza per la presentazione delle offerte, nel rispetto dell'art. 77 del D.Lgs.50/2016.

#### *Prima Fase*

In seduta pubblica, attraverso la piattaforma MEPA, nel giorno e nell'ora fissati nella lettera di invito, la Commissione procederà allo svolgimento delle seguenti attività:

- a. verifica della tempestività e ritualità delle offerte ricevute;
- b. verifica della presenza delle tre buste di cui al paragrafo 3;
- c. ~~verifica della presenza, in ciascuna BUSTA A-Documentazione amministrativa,~~ della documentazione richiesta al paragrafo 4;

La Stazione Appaltante si riserva di procedere in qualunque momento alla verifica della veridicità delle dichiarazioni prodotte, a norma dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Tale verifica verrà comunque effettuata nei confronti della ditta che risulterà provvisoriamente aggiudicataria.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico ed economico-finanziario avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (oggi ANAC) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii.

A tal fine i concorrenti devono registrarsi a sistema accedendo all'apposito link sul portale AVCP (Servizi ad accesso riservato-AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

I requisiti speciali richiesti dovranno essere comprovati attraverso la seguente documentazione:

#### Municipalità 1

1. quanto al requisito di cui al paragrafo 4.3 - Referenze bancarie : Almeno due idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 385/1993, che attestino la solidità finanziaria dell'impresa e la regolarità e puntualità nel far fronte agli impegni finanziari. N.B. Le referenze bancarie devono essere prodotte da ciascuna impresa che compone il costituendo RTI, consorzio ordinario o aggregazione di imprese di rete.
2. quanto al requisito di cui al paragrafo 4.4 Attestazione di aver eseguito nel triennio 2013-14-15 almeno due prestazioni analoghe a quella oggetto della gara, con l'indicazione del committente, del periodo di riferimento, dell'oggetto e dell'importo:

a) se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati in originale o copia conforme e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi;

b) se trattasi di servizi prestati a privati, la prestazione effettivamente svolta è attestata dal committente mediante certificazione da presentarsi in originale o in copia autentica;

Qualora tali prove non vengano fornite ovvero non vengano confermate le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione e/o nella apposita dichiarazione, la S.A. procede agli adempimenti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

#### **Seconda Fase**

Nel corso della stessa o di successiva seduta, aperta al pubblico, la Commissione procede all'apertura della busta "B-Offerta tecnica" al fine del solo controllo formale del corredo documentale prescritto.

La Commissione giudicatrice, quindi, proseguirà in seduta riservata alla valutazione delle offerte tecniche e all'attribuzione, secondo quanto previsto di seguito, dei punteggi parziali ivi indicati.

#### **Terza Fase**

Succeivamente, terminato l'esame delle offerte tecniche, sarà fissata un'apposita riunione della Commissione, in seduta pubblica, per dare comunicazione dei punteggi attribuiti e procedere all'apertura delle BUSTE C - offerta economica dei concorrenti ammessi a tale fase.

La data di tale seduta sarà comunicata attraverso il portale Mepa ovvero a mezzo PEC.

Qualora la Commissione di gara accerti, sulla base di univoci elementi, che vi siano offerte imputabili ad un unico centro decisionale, procederà ad escludere i concorrenti che le hanno presentate.

Nella stessa seduta si procederà alla formulazione della graduatoria - sommando i punteggi conseguiti per l'offerta tecnica e per quella economica - e alla conseguente aggiudicazione provvisoria, salvo verifica offerte anomale.

Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali differenti per il prezzo e per l'offerta tecnica, sarà dichiarato aggiudicatario il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Offerte anormalmente basse. Ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D.lgs. 50/2006, la Stazione Appaltante procederà alla verifica di congruità delle offerte che presentino sia i punti relativi al prezzo,

65

**Municipalità 1**

sia la somma dei punti relativi ad altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai 4/5 dei corrispondenti punti massimi previsti.

Qualora talune offerte dovessero risultare anormalmente basse, saranno richieste le giustificazioni relative agli elementi di valutazione di cui all'art. 97, comma 3, del D.Lgs. 50/2016.

**VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA ed ECONOMICA**

L'attribuzione del punteggio avverrà in base ai seguenti criteri:

<b>Progetto Tecnico</b>	<b>fino a 80 punti</b>
<b>Offerta Economica</b>	<b>fino a 20 punti</b>

I parametri cui si dovrà fare riferimento nella stesura del progetto pedagogico sono i seguenti:

**Utenti** (art.4 capitolato)

**Durata e orario funzionamento** ( artt. 2 e 4 capitolato)

**Personale** ( artt. 6 e 7 capitolato)

In particolare il punteggio verrà attribuito in base ai seguenti elementi:

Nr. criteri	Nr. subcritero	Descrizione	Valore subcritero	Valore criterio	Tipologia criterio Qualitativo (QL) o Quantitativo (QN)
1	<b>1) Progetto educativo e organizzativo</b>			<b>Max 55</b>	
	<b>1) Parte educativa: :</b>		<b>35</b>		
	1.1	analisi dei bisogni dell'utenza potenziale	6		Ql
	1.2	metodologia proposta	8		Ql
	1.3	piano delle attività del progetto educativo	8		Ql
	1.4	struttura organizzativa ed operativa	8		Ql
	1.5	modalità di coinvolgimento delle famiglie	5		Ql
	<b>2) Gestione del personale</b>		<b>10</b>		
2.1	- tipologia dei contratti previsti (prevalenza tipologia di contratti a tempo determinato: 1 punto; equivalenza tipologia di contratti a	2		Qn	

45

Municipalità 1

		tempo determinato e a tempo indeterminato: 1,5; prevalenza tipologia di contratti a tempo indeterminato: 2 punti);			
	2.2	- Proposte di formazione del personale impiegato nel servizio max punti 2 (1 punto se inferiore a 15 ore annue, 2 punti se superiore a 15 ore annue);	2		Qn
	2.3	- metodi di supporto e consulenza del personale con supervisione (da parte di professionisti esperti in materia)	2		Ql
	2.4	modalità adottate per il contenimento del turn over degli operatori	2		Ql
	2.5	Procedura di sostituzione del personale	2		Ql
	<b>3) Integrazioni organizzative</b>		<b>10</b>		
	3.1	Collaborazione e lavoro di gruppo del personale educativo con il personale ausiliario	3		Ql
1	3.2	Proposte di collaborazione con altri servizi comunali e non, alla luce della conoscenza degli specifici problemi sociali del territorio e delle risorse sociali e culturali della comunità	4		Ql
	3.3	Ogni altro elemento atto a qualificare il servizio offerto in particolare riferito alla qualità e alla varietà di oggetti e materiali a connotazione didattica	3		Ql

Nr. criterio	Nr. subcriterio	Descrizione	Valore subcriterio	Valore criterio	Tipologia criterio Qualitativo (QL) o Quantitativo (QN)
	<b>1) Proposte migliorative e descrizione del concorrente</b>			<b>Max 25</b>	
2	1.1	Servizi aggiuntivi e proposte migliorative (senza oneri a carico dell'Amministrazione)	10		Ql
	1.2	Affidabilità professionale nel campo specifico dei servizi rivolti all'infanzia, attribuiti con i criteri proporzionali alle attività di formazione ed aggiornamento professionale svolte nel settore specifico nell'ultimo triennio. (2 punti	10		QN

46

Municipalità I

		per ogni percorso formativo nel settore specifico di almeno 15 ore annue);			
	1.3	Modalità e strumenti di valutazione e autovalutazione qualitativa del servizio	5		Q1

OFFERTA ECONOMICA

FINO A 20 PUNTI

Ai fini del calcolo per l'offerta economicamente più vantaggiosa, la Commissione, nominata con Disposizione Dirigenziale del Dirigente del Servizio proponente, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, applicherà il metodo "Aggregativo Compensatore":

$$C(a) = \sum_{i=1}^n [ W_i * V(a)_i ]$$

dove:

$C(a)$  = indice di valutazione dell'offerta (a);

$n$  = numero totale dei requisiti;

$W_i$  = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$  = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

$\sum_{i=1}^n$  = sommatoria.

a) Per quanto riguarda gli **elementi qualitativi** i coefficienti  $V(a)_i$  saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari ai sottocriteri, secondo i valori di seguito indicati:

SCALA DI VALUTAZIONE

VALUTAZIONE	COEFFICIENTE DI VALUTAZIONE
NON VALUTABILE	0,00
PARZIALMENTE ADEGUATO	0,30
SUFFICIENTE	0,60
DISCRETO	0,70
BUONO	0,80
OTTIMO	1,00

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti, attribuiti ad ogni criterio o sottocriterio da parte di tutti i commissari, in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Qualora dovesse pervenire una sola offerta non si procederà al calcolo dei coefficienti definitivi.

b) per quanto riguarda l'**elemento prezzo**, sarà applicata la formula:  
 $C_i$  (per  $A_i \leq A_{soglia}$ ) =  $X * A_i / A_{soglia}$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{soglia}) = X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$$

dove

37

67

### Municipalità 1

Ci = coefficiente attribuito al concorrente iesimo

Ai = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente iesimo

Asoglia = media aritmetica dei valori delle offerte (ribassi) dei concorrenti

X = 0,90

**Soglia di sbarramento: Saranno esclusi dalla gara e, pertanto, non si procederà all'apertura della loro offerta economica, i concorrenti il cui Progetto Tecnico abbia conseguito un punteggio inferiore a 40/70.**

La gara sarà provvisoriamente aggiudicata all'offerta migliore risultata congrua.

In caso di parità di punteggio delle offerte risultate economicamente più convenienti, sarà privilegiato il miglior punteggio ottenuto sull'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità si procederà direttamente, in seduta pubblica, mediante sorteggio (ex art. 77, comma 2, del R.D. 827/1924).

L'appalto può essere affidato anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicataria resta vincolata fin dall'aggiudicazione nei confronti dell'Amministrazione all'osservanza delle norme contrattuali, con l'impegno a stipulare il contratto definitivo alla data che le verrà comunicata dall'Amministrazione stessa, in seguito al quale si intenderà perfezionato il vincolo contrattuale tra le parti ad ogni effetto di legge. Pertanto l'Amministrazione Comunale non sarà vincolata se non dopo il perfezionamento dell'atto finale.

### 8. Aggiudicazione definitiva

Con specifico provvedimento, l'Amministrazione procederà all'aggiudicazione definitiva a favore del concorrente provvisoriamente aggiudicatario, dopo aver verificato il possesso in capo allo stesso dei requisiti generali e speciali dichiarati in sede di gara. In caso di riscontro negativo dei suddetti controlli, di decadenza dell'aggiudicazione e/o risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione a favore del concorrente che segue in graduatoria, che sarà tenuto ad accettare entro i termini di validità dell'offerta economica indicati dal bando di gara.

In sede di aggiudicazione definitiva, dovrà presentare **cauzione definitiva** ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016. **N.B. Qualora la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.lgs. 50/2016, autorizzasse l'esecuzione anticipata nelle more della stipula contrattuale, la garanzia definitiva dovrà decorrere dalla data di effettivo inizio attività (e non dalla stipula contrattuale).**

### 9. Informazioni complementari

Si applicano al presente appalto:

#### 9.1 Protocollo di Legalità

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07, ha preso atto del "Protocollo di Legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo [www.utgnapoli.it](http://www.utgnapoli.it), nonché sul sito Web del Comune di Napoli [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it) unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07. Gli articoli 2 e 8 del "Protocollo di legalità", che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, sono integralmente riprodotti nel presente disciplinare di gara, che forma parte integrante e sostanziale del bando, evidenziando inoltre che le clausole di cui all'art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o subcontratto per essere espressamente sottoscritte dall'aggiudicatario.

Municipalità 1

### PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI

sottoscritto in data 1° agosto 2007 (estratto contenente gli articoli 2 ed 8)

#### ART. 2

- La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati;
- Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di I.v.a., la stazione appaltante:

a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;

b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;

c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;

II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;

III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior



### Municipalità 1

danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;

e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;

f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;

g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;

h) si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di:

I. accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura - ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estera, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi al fine delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 - con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, prevedendo, in caso di inosservanza, senza giustificato motivo, l'applicazione di una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somma dovute in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa dovrà, altresì, incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art. 7 del presente protocollo, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera, delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;

II. comunicare alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale, non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" - i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accesi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su

### Municipalità 1

detti conti;

- 3) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo per le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto-legge n.143/1991, prevedendo, in caso di violazione, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto c/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

### ART. 8

1. La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

#### Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

#### Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

#### Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

#### Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR-252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

#### Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in

### Municipalità 1

materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

#### **Clausola n. 6**

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

#### **Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3**

"La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nel caso di fornitura dei cosiddetti servizi "sensibili" di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore."

### **9.2 Patto di Integrità**

La Deliberazione di Giunta Comunale n. 797 del 03/12/2015 "Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017: Approvazione del Patto di Integrità per l'affidamento di commesse" approva il documento denominato "Patto di Integrità" recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti. Il suddetto documento, pertanto, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato dal concorrente nella Busta A "Documentazione Amministrativa", a pena di esclusione

### **9.3 Tracciabilità dei flussi finanziari**

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

### **9.4 Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli**

~~Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. n. 254 del 24/04/2014, ha approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, visionabile sul sito [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it) in "Amministrazione trasparente", le cui disposizioni si applicano altresì alle imprese fornitrici di beni e servizi. Le clausole sanzionatorie in caso di inosservanza di dette disposizioni sono inserite nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel contratto.~~

### **10. Sanzioni**

Ai sensi dell' art. 83 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 (Codice degli appalti), si prevede per ogni violazione ivi contemplata una sanzione pari all'uno per mille del valore della gara a favore della stazione appaltante.

**La Stazione appaltante informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti di cui al Codice di Comportamento. Pertanto: le sanzioni applicabili all'impresa affidataria in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente, sono quelle riportate al N.B del par. 4.1**

52

**LETTERA DI INVITO  
PROCEDURA NEGOZIATA ATTRAVERSO MERCATO ELETTRONICO DELLA PA (MePA)**

PNSCIA - Piano di Intervento Infanzia - II Riparto. Servizio micro-nido relativamente al prolungamento orario ed all'apertura nel mese di luglio dei nidi "Don Peppino Diana", "Poerio" e "Agazzi" della Municipalità 1.

In esecuzione della determina a contrarre del Dirigente del Servizio Attività Amministrative della Municipalità 1, n. 8 del 10/06/2016 è indetta gara mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, co.2, del D.Lgs. 50/2016, attraverso Mercato Elettronico della PA (MePA) tramite R.d.O. (Richiesta di Offerta) per l'affidamento del servizio micro nido relativamente al prolungamento orario ed all'apertura nel mese di luglio dei nidi "Don Peppino Diana", "Poerio" e "Agazzi" della Municipalità 1.

**1) STAZIONE APPALTANTE: Comune di Napoli Servizio Attività Amministrative Municipalità 1 –** Piazza S. Maria degli Angeli a Pizzofalcone 1- cap 80132 Napoli; tel. 0817951764– fax 0817951736 – mail [municipalita1.attivita.amministrative@comune.napoli.it](mailto:municipalita1.attivita.amministrative@comune.napoli.it)

**2) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:** dott.ssa Maria Rosaria Fedele, Dirigente del Servizio Attività Amministrative della Municipalità 1

**3) PROCEDURA DI GARA:** Procedura negoziata mediante il ricorso al MePA e secondo le procedure ivi previste, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3 del D.Lgs.50/2016- cpv 85311300-5.

I criteri di valutazione sono specificati nel disciplinare di gara allegato alla lettera di invito.

CIG 6720676D45

CUP B61B15000380008

**4) DIVISIONE IN LOTTI:** L'appalto non è articolabile in lotti funzionali o prestazionali trattandosi di servizio che assume valore ed utilità solo se considerato nella sua unitarietà in quanto da svolgersi sulla base di un progetto pedagogico elaborato dall'impresa che preveda attività educative, ludiche e di socializzazione, la cura e l'igiene personale del bambino, la fornitura e somministrazione dei pasti (nel solo mese di luglio), il servizio di igiene, riordino e pulizia dei locali e da affidare ad un unico operatore per assicurare l'omogeneità ed efficacia della distribuzione del servizio medesimo

**5) TIPO, LUOGO, DURATA DELL'APPALTO, IMPORTO, MODALITÀ PAGAMENTO E FINANZIAMENTO:**

- Tipo di appalto : Servizi

- Luogo di prestazione dei servizi: Napoli – Municipalità 1 Codice NUTS ITF33

- Durata dell'appalto: L'appalto avrà durata come da art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto, a decorrere dall'avvio delle attività, per un periodo massimo di 8,5 mesi di estensione dell'orario di servizio e 1 mensilità aggiuntiva per estensione del periodo di apertura, a condizione che il Ministero dell'Interno

-Autorità di Gestione del PNSCIA- autorizzi la prosecuzione dell'intervento oltre il termine attualmente fissato del 30 giugno 2017; in mancanza il servizio cesserà il 30 giugno 2017. La prosecuzione oltre la data anzidetta resta comunque subordinata all'autorizzazione espressa della Stazione Appaltante.

- Importo complessivo presunto del servizio per il periodo massimo suddetto € 136.990,29 (di cui € 136.510,29 Ministero dell'Interno – Fondi PAC II Riparto ed € 480,00 quale quota presunta di compartecipazione da parte degli utenti prevista per il mese di luglio) oltre IVA se dovuta – in relazione alla configurazione giuridica fiscale dell'aggiudicatario. Non sono stati rilevati oneri per la sicurezza come da DUVRI allegato al Capitolato Speciale d'Appalto.

Detto importo ha valore indicativo in dipendenza della durata dell'appalto, della particolare tipologia e

23

53

necessità dell'utenza e nello specifico con riferimento alla richiesta dell'utenza medesima di avvalersi del servizio a domanda individuale di cui al presente appalto e dell'articolazione oraria prescelta nonché alle conseguenti quote di compartecipazione degli utenti e composizione dei moduli in base al rapporto educatore/bambini.

- Pagamento: con le modalità di cui all'art.22 del capitolato speciale d'appalto, con applicazione dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n.136 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

**6) CONTRIBUTO ANAC:** Ai sensi dell'art.1 comma 67 della legge 23 dicembre 2005 n.266 e della delibera dell'Autorità medesima del 22 dicembre 2015 per la partecipazione alla gara **non** è dovuto, da parte degli operatori economici, il pagamento del contributo in quanto l'importo a base di gara è inferiore ad € 150.000,00

**7) DOCUMENTI :** Gli interessati possono prendere visione della documentazione di gara nella piattaforma telematica MePA e nel sito del Comune [www.comune.napoli.it/bandi](http://www.comune.napoli.it/bandi) sezione Delibere a contrarre (nell'ipotesi di procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara);

#### **8) TERMINE, RICEZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:**

A pena di esclusione, l'offerta telematica dovrà essere presentata secondo le modalità previste dalle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione, dall'ulteriore documentazione tecnica predisposta da Consip e dalle condizioni stabilite nel disciplinare, entro e non oltre le ore 12 del .....

La presentazione dell'offerta è a totale ed esclusivo rischio dell'operatore economico partecipante, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta.

Si procederà all'apertura delle buste telematiche, secondo le regole di funzionamento del MePA, entro 3 giorni da quello fissato per la scadenza delle offerte.

Il termine esatto di apertura delle offerte ed eventuali modifiche saranno comunicate con apposito avviso nell'area comunicazioni del MePA o, in caso di impossibilità tecnica di utilizzare il Sistema telematico, sul sito del Comune.

In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, l'operatore economico esonera questa Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del portale degli acquisti della pubblica amministrazione disponibile all'indirizzo [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it).

Alla valutazione delle offerte tecniche provvede una Commissione appositamente nominata nel rispetto dell'art.77 del D.Lgs 50/2016.

**9) CAUZIONE E GARANZIE:** come da disciplinare di gara e capitolato speciale d'appalto.

**10) FINANZIAMENTO:** -Decreto n. 631/PAC, del 29/9/2015, integrato con decreto n.H07/PAC del 15/04/2016, del Ministero dell'Interno, Autorità di Gestione del PNSCIA

**11) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA :** Possono partecipare alla gara i soggetti in possesso delle necessarie abilitazioni al MePA per il bando "Servizi Sociali", categoria "PAC Servizi di gestione nido e micro-nido a titolarità pubblica", conseguite entro i termini di presentazione dell'offerta.

**12) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:** La partecipazione alla gara è riservata ai soggetti in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, professionale, economico-finanziario e tecnico indicati nel bando di abilitazione MePA e nel disciplinare di gara.

**13) MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:** La verifica del possesso dei requisiti di partecipazione avverrà, nei confronti dell'aggiudicatario, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, istituita presso l'ANAC con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii.

53

**14) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** Offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi e per gli effetti dell'art.95, comma 3 del D.Lgs.50/2016, secondo gli elementi di cui al paragrafo 7 del disciplinare di gara. L'amministrazione valuterà le offerte anomale ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D.Lgs.50/2016, che presentino sia i punti relativi al prezzo sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal disciplinare.

#### AVVERTENZE

Saranno esclusi dalla gara i plichi che non pervengano nel rispetto della procedura telematica del mercato elettronico e delle regole stabilite nel disciplinare di gara.

E' in ogni caso facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

Al fine di assicurare l'uniformità dell'attuazione del progetto educativo, è fatto divieto alla ditta aggiudicataria di subappaltare o, comunque, di cedere in tutto o in parte l'appalto stesso pena l'immediata risoluzione del contratto, incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

In caso di parità di punteggio delle offerte risultate economicamente più convenienti, sarà privilegiato il miglior punteggio ottenuto sull'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità si procederà direttamente, in seduta pubblica, mediante sorteggio (ex art. 77, comma 2, del R.D. 827/1924).

Comunicazioni: ogni comunicazione/richiesta, comprese le comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del "Codice", potrà essere effettuata dalla stazione appaltante utilizzando il Sistema o l'Area comunicazioni e le altre sezioni del Sistema medesimo tramite le quali vengono fornite informazioni agli utenti o presso l'indirizzo di posta elettronica, l'indirizzo di posta elettronica certificata ed il numero di fax comunicati dal fornitore. In caso di indicazione di indirizzo di PEC, le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva o principale attraverso PEC.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi dell'art. 83, comma 9, D.Lgs. 50/2016 costituisce causa di esclusione. La sanzione pecuniaria prevista dalla medesima norma è fissata nell'uno per mille del valore della gara. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.

E' esclusa la competenza arbitrale.

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, esclusivamente nell'ambito della gara cui si riferisce il presente invito.

Il Comune ha facoltà, a suo insindacabile giudizio, con provvedimento motivato, di non dar luogo o sospendere la gara senza che i concorrenti possano far valere diritti a riguardo.

Per quanto non contenuto nella presente lettera di invito si rinvia al disciplinare di gara che ne costituisce parte integrante e sostanziale ed agli atti che, unitamente ad esso, sono in visione sul sito internet del Comune [www.comune.napoli.it/bandi\\_sezione](http://www.comune.napoli.it/bandi_sezione) Delibere a contrarre e nella piattaforma telematica MePa.

IL DIRIGENTE  
dott.ssa Maria Rosaria Fedele